



Associazione "Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici" O.N.L.U.S. Impresa Sociale

# ***BILANCIO SOCIALE***

## ***ANNO 2019***

**DIFENDERE I DIRITTI ATTRAVERSO  
LA SOLIDARIETÀ  
E L'IMPEGNO CIVILE**

---

**Associazione**  
per l'Ambasciata della  
Democrazia Locale  
a Zavidovici  
O.N.L.U.S. Impresa Sociale



**Segreteria Operativa Italia**  
Via Corsica 14/f  
25125 Brescia  
tel.030 3660447 fax 030 3660448  
e-mail: [segreteria@adl-zavidovici.eu](mailto:segreteria@adl-zavidovici.eu)  
[www.adl-zavidovici.eu](http://www.adl-zavidovici.eu)  
CF 98071100170

**Partner leader di:**  
AGENCIJA Lokalne Demokratije  
Omladinska, 10  
72220 Zavidovici  
tel. / fax +387 32877008  
mobile +387 62 933676 (BiH)  
+39 335 6829311 (IT)



## **INDICE**

<b>INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE – SARA MONTANARI - PRESIDENTE</b>	<b>3</b>
<b>1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L’APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI</b>	<b>5</b>
2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ	5
2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE	5
2.3. STORIA DELL’IMPRESA SOCIALE	6
2.4. LA MISSIONE E I VALORI	6
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL’IMPRESA</b>	<b>9</b>
3.1. OGGETTO SOCIALE	9
3.2. FORMA GIURIDICA	10
3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL’AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL’ENTE	10
<b>4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA</b>	<b>13</b>
<b>5. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDER</b>	<b>15</b>
5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	15
5.2. SOCI E SOCIE	22
5.3. LAVORATRICI E LAVORATORI	25
5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI	27
5.4.1 MIGRAZIONE	27
5.4.2 COOPERAZIONE	28
5.4.3 FORMAZIONE	34
5.4.4 AZIONI TRASVERSALI - IL PUNTO COMUNITA’	35
5.5. CLIENTI – UTENTI	36
5.5.1 RICHIEDENTI BENEFICIARI/E DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA	36
5.5.2 SERVIZIO DI INTEGRAZIONE C/O COMUNE DI VILLA CARCINA	44
5.5.3 STUDENTI E STUDENTESSE	45
5.5.4 CITTADINANZA	46
5.5.5 UTENTI AREA COOPERAZIONE	48
5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE	48
<b>6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b>	<b>48</b>
<b>7. SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO</b>	<b>49</b>

## INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE – SARA MONTANARI - PRESIDENTE

Il bilancio sociale relativo all'anno 2019 si chiude in un periodo eccezionale per la storia della nostra società. L'epidemia provocata dal Covid-19 ha costretto il mondo globalizzato a fermarsi e ripensarsi, con esiti ancora sconosciuti. Nei primi mesi dell'anno 2020 la nostra Impresa Sociale si è trovata a dover riorganizzare la gestione delle attività e la definizione della sua agenda con l'obiettivo di garantire la massima tutela al personale, ai beneficiari e alla comunità. Per questa ragione il presente bilancio sociale arriva tre mesi dopo la scadenza ordinaria, anche se è importante evidenziare che la situazione di eccezionalità non ha danneggiato la solidità di ADL, né dal punto di vista economico, né dal punto di vista della continuità e della qualità dei servizi proposti.

Il 2019 è stato caratterizzato dall'impegno per sviluppare e consolidare le linee progettuali condivise dall'Assemblea delle socie e dei soci, a conferma di una modalità di intervento sistemica e coordinata che caratterizza l'agire di ADL.

Le linee di sviluppo che vengono rappresentate nel presente bilancio sociale sono: migrazioni e integrazione; comunità e welfare; *hate speech* e contro narrative; cooperazione internazionale; formazione. Grazie alle competenze acquisite dal personale dell'impresa, particolare attenzione è stata data al trasferimento delle buone pratiche, apprese dalle attività di cooperazione e da quelle rivolte ai beneficiari di protezione internazionale, ad ambiti più estesi che riguardano la marginalità e le nuove povertà. E' stato inoltre possibile sperimentare, con alcuni enti locali, servizi di mediazione di comunità con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e partecipare alla nascita di un nuovo Punto Comunità nel comune di Brescia.

La mappa degli *stakeholder* presente nel bilancio sociale fotografa l'articolazione e la complessità degli ambiti di intervento di ADL e ben rappresenta una metodologia di lavoro basata sull'attivazione delle risorse del territorio a partire da bisogni e opportunità della comunità con la quale si avvia un progetto specifico.

I numeri rappresentati sia nella parte che riguarda la struttura produttiva che nella parte che riguarda i beneficiari e le beneficiarie delle attività di ADL, sia a livello locale che nel settore della cooperazione internazionale, dimostrano la continuità e la solidità delle attività svolte: 25 socie e soci partecipano alle assemblee dell'associazione; 28 sono le persone assunte all'interno dell'impresa sociale; nei 4 ambiti di intervento dell'area cooperazione sono stati realizzate 14 attività progettuali con un impatto significativo sulla popolazione locale, in particolare donne, giovani e minori; i 10 macro progetti dell'area migrazioni hanno incluso 283 tra beneficiari e beneficiarie e hanno finalizzato 55 tirocini formativi; l'attività nelle scuole ha permesso di entrare in contatto con 876 studentesse e studenti; la rete dei tutor territoriali di integrazione si è consolidata e allargata.

L'anno 2019 è stato inoltre caratterizzato dalla promozione di attività e campagne di sensibilizzazione, di *advocacy* e di raccolta fondi per contrastare l'emarginazione provocata, dentro i confini nazionali, dal così detto "Decreto sicurezza" e a livello europeo dalle politiche securitarie e di chiusura dei confini dell'Unione Europea. ADL ha infatti aderito a livello nazionale alla campagna *#ioaccolgo* e promosso a livello locale la campagna *#primalepersone*. Particolare attenzione è stata data all'analisi della situazione sulla nuova rotta balcanica attraverso un reportage periodico pubblicato sul sito di ADL. Insieme all'attività di studio e sensibilizzazione, ADL ha contribuito alla nascita della rete nazionale *RiVolti ai Balcani*, che ha l'obiettivo di promuovere iniziative pubbliche di denuncia e divulgazione sulla situazione di abusi e violenze verso i migranti, in particolare ai confini tra Bosnia Erzegovina e Croazia.

La violenza e atteggiamenti xenofobi e razzisti non hanno risparmiato nemmeno i beneficiari accolti sul territorio di Brescia e le comunità accoglienti in cui sono ospitati. A ottobre 2019 un gravissimo episodio ha infatti colpito sia i rifugiati che il Sindaco e la cittadinanza a Collebeato. A fine maggio 2020 un altro episodio, ancora più grave, ha minacciato la stessa comunità: alcuni colpi di pistola contro la casa di sei rifugiati.

In concomitanza con questi gravissimi fatti, l'Assemblea delle socie e dei soci ha avviato una fase di progettazione per definire nuove strategie di intervento nell'era segnata dal "post Covid-19": ADL, nata nel 1996 per promuovere i valori della pace e della solidarietà, la tutela dei diritti fondamentali e l'uguaglianza tra gli esseri umani, lavorerà come sempre e di più per costruire società plurali fondate sulla convivenza democratica e non-violenta.

## 1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La predisposizione del Bilancio Sociale rappresenta la possibilità di dare visibilità alle attività nei settori delle migrazioni, della formazione, della cooperazione e comunicare in modo trasparente ai propri stakeholder (soci e socie, collaboratori, committenti, corsisti, cittadini e cittadine, pubbliche amministrazioni, ecc.). Il Bilancio Sociale permette di documentare l'impegno della nostra organizzazione per migliorare la qualità del lavoro in termini di partecipazione, sicurezza sul lavoro, rapporto con i beneficiari e qualità dei progetti forniti ai nostri utenti e committenti. Il presente documento, intende illustrare le varie attività dell'impresa sociale, anche in termini di partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori interessati al lavoro dell'Associazione e di organizzazione senza fini di lucro e di utilità sociale.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità ed è articolato nelle seguenti parti:

1. Metodologia e modalità adottate per la redazione e l'approvazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni generali sull'associazione e sugli amministratori;
3. Struttura, governo e amministrazione dell'impresa;
4. Struttura organizzativa interna;
5. Composizione degli stakeholder e relazione sociale;
6. Esame della situazione economica e finanziaria;
7. Sintesi e conclusioni: gli obiettivi di miglioramento e gli impegni per il futuro.

Il Bilancio Sociale ci permette quindi di:

- rappresentare esaustivamente l'operato della nostra impresa sociale;
- creare uno strumento che permetta di dar voce e rappresentare l'operato di tutte le risorse umane coinvolte;
- migliorare il dialogo con tutti gli interlocutori e le interlocutrici;
- testimoniare un percorso interno di riflessione relativamente agli attuali scenari e delineare le strategie e gli obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo di breve e di medio periodo.

Nella stesura sono state applicate le disposizioni in materia di rendicontazione sociale e le linee guida impartite dal Ministero della Solidarietà Sociale con decreto del 24 gennaio 2008 ("Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"). Si è anche tenuto conto, per quanto applicabili, delle disposizioni indicate nel documento "Principi di redazione del bilancio sociale e delle Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" approvate dal Consiglio per l'Agenzia del Terzo settore con delibera n. 147 del 15 aprile 2011.

Tab. 1 - Approvazione Bilancio Sociale

<b>Periodo di riferimento</b>	Corrispondente all'esercizio
<b>Eventuale bilancio preventivo sociale</b>	NO
<b>Organo che approva il bilancio sociale</b>	Assemblea dei Soci
<b>Organo che controlla il bilancio sociale</b>	Sindaco Revisore dei Conti
<b>Data di Approvazione</b>	
<b>Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 155/2006</b>	Si

La promozione del documento sarà realizzata tramite il sito dell'Associazione e sarà rivolta principalmente ai seguenti destinatari: associati e associate, dipendenti, clienti, soggetti finanziatori, partner di progetto e, più in generale, a tutti i soggetti che fanno parte della rete e delle relazioni dell'Associazione.

**2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI**

**2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ**

L'Associazione ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, realizza attività nei settori della cooperazione internazionale, della migrazione e della formazione finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale di tutte le persone, della difesa dei diritti umani nel conseguimento di una qualità dell'esistenza umana dignitosa e libera. Si caratterizza per un approccio multidisciplinare e la capacità di operare contemporaneamente su diversi versanti (pratica sociale, migrazioni/formazione/cooperazione e consulenza).

L'Ass. ADL a Zavidovici è iscritta alla prima sezione del Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE**

*Tab. 2 - Sede legale e sedi secondarie*

Tipologia sede	Indirizzo	Descrizione
Sede legale	Via Corsica 14/f 25125 Brescia	Sede formale
Sede operativa	Via Corsica 14/f 25125 Brescia tel.030 3660447 fax 030 3660448	Sede amministrativa e operativa

**Principali caratteristiche della configurazione informatica:**

- la sede operativa dispone di una rete locale per il collegamento informatico degli elaboratori e di collegamenti alla rete Internet, tutti i computer hanno password di accesso, il server è protetto da antivirus certificato, il backup dei dati avviene on-line e su sistema hard disk;
- la dotazione hardware del sistema informatico comprende 17 unità pc client multimediali e 1 server. Tutto il sistema informatico è gestito completamente dal personale interno. Per la produzione documentaria, ADL A ZAVIDOVICI dispone di stampanti/fotocopiatrici/fax laser ad alta velocità e qualità grafica;
- per quanto riguarda il software, l'ADL dispone di programmi per Office Automation, licenze per programmi di analisi ed elaborazione di dati statistici di base, programmi per l'analisi dati e mappe, linguaggi di programmazione, database server, sistemi di virtualizzazione;
- tutta la strumentazione hardware e il software è supportata da un contratto di assistenza con la ditta Explorer srl che ne garantisce il funzionamento e i requisiti di privacy;
- la gestione dei dati amministrativi contabili è supportata da un sistema informatico certificato SINTESI AGM;
- attraverso un apposito contratto, tutto il sistema informatico è monitorato e aggiornato dalla ditta Explorer s.r.l. che si occupa anche di tenere efficiente il sistema di salvataggio dei dati;
- il sistema privacy è stato aggiornato in base alla nuovo regolamento UE 2016/679 con un registro dei trattamenti e valutazione impatto privacy realizzato da Consul Group.

### 2.3. STORIA DELL'IMPRESA SOCIALE

Tab. 3 - Storia dell'impresa sociale

Anno	Eventi principali
1996	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Costituzione dell'Associazione: settembre 1996</li> <li>● Inizio attività di cooperazione come onlus</li> </ul>
2013	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Atto notarile per la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE ONLUS in IMPRESA SOCIALE: dicembre 2013</li> <li>● Elezione del consiglio direttivo</li> <li>● Elezione del nuovo presidente Rosita Viola</li> <li>● Nomina del Direttore Agostino Zanotti</li> <li>● Nomina del revisore dei conti dott. Salvatore Capatori</li> </ul>
2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione del titolo di persona giuridica</li> <li>● Primo anno di attività come Impresa Sociale</li> </ul>
2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Modifiche allo statuto per allineare la sede legale con quella operativa</li> <li>● Modifiche allo statuto per mantenere la sede a Brescia</li> <li>● Cambio del presidente ed elezione di Sara Montanari come nuovo presidente</li> <li>● Nomina del nuovo componente il consiglio direttivo: Simona Sordo</li> </ul>
2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nessuna modifica è stata apportata alla compagine amministrativa e alla struttura</li> <li>● L'impresa sociale contribuisce alla fondazione dell'"Agencija lokalne demokratije" a Zavidovići</li> </ul>
2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nel 2017 è stato rinnovato il consiglio di amministrazione</li> </ul>
2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non sono state apportate modifiche al Consiglio direttivo</li> <li>● Sono entrati sei nuovi soci e socie lavoratrici e lavoratori</li> <li>● Adozione del nuovo regolamento UE sulla privacy – Consul Group</li> </ul>
2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non sono state apportate modifiche al Consiglio direttivo</li> <li>● E' entrata una nuova socia</li> </ul>

### 2.4 LA MISSIONE E I VALORI

Tab. 4 – Valori di riferimento dell'Associazione ADL A ZAVIDOVICI

<b>Centralità della persona</b>
Centralità della persona e delle risorse culturali, professionali, sociali per lo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza e inte(g)razione di richiedenti asilo/rifugiati.
<b>Sviluppo locale sostenibile</b>

<p>Una visione dello sviluppo locale sostenibile in termini sociali, economici, ambientali e a misura di cittadino e di cittadina, in grado di promuovere e valorizzare, in primo luogo, le risorse endogene di un territorio e di cogliere anche le opportunità di sviluppo che provengano dalle trasformazioni della società, nonché dalle istituzioni nazionali ed internazionali.</p>
<p><b>Diversità</b></p>
<p>La valorizzazione delle diversità, considerate come risorsa e opportunità di arricchimento.</p>
<p><b>Sapere</b></p>
<p>Una concezione del sapere che favorisce la costruzione di team di lavoro multidisciplinari ed integrati, in cui la presenza di aree a diverso contenuto tematico, oltre a favorire l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali dei collaboratori e delle collaboratrici, consente la gestione di progetti complessi integrando discipline e approcci scientifici diversi.</p>
<p><b>Soddisfacimento dell'utenza</b></p>
<p>L'attenzione al soddisfacimento dei bisogni del committente e dell'utenza e l'attenzione alla qualità dei progetti gestiti.</p> <p>Nei rapporti con la committenza pubblica e privata e con gli utenti dei progetti nelle aree della migrazione/formazione/cooperazione, l'ADL A ZAVIDOVICI assegna grande importanza alla garanzia di un elevato livello di qualità delle attività realizzate; tale impegno si traduce nella definizione e nell'applicazione di procedure che pongono al centro dell'attenzione la soddisfazione dei bisogni delle parti interessate, l'uso efficace ed efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continui.</p>
<p><b>Ruolo della accoglienza/formazione/cooperazione professionale</b></p>
<p>Il riconoscimento dei compiti fondamentali nell' accoglienza/formazione/cooperazione professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Salvaguardare i diritti fondamentali della persona umana, operare affinché ogni individuo possa godere di una vita dignitosa e libera;</li> <li>● Diffondere e promuovere i principi della costituzione italiana, della carta dei diritti umani, dei trattati internazionali in tema di diritti umani;</li> <li>● Dialogare con il territorio e nel contesto all'interno del quale si sviluppano le attività di accoglienza facilitando la costituzione di nuovi legami sociali;</li> <li>● Operare attraverso reti territoriali, provinciali, regionale, nazionali o internazionali affinché il proprio intervento sia in relazione con altri soggetti in un agire sociale coordinato.</li> </ul>
<p><b>Efficacia ed efficienza</b></p>
<p>Perseguire la massima efficacia ed efficienza nell'erogazione dei progetti, ottimizzando l'uso delle risorse interne nella realizzazione delle diverse attività, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il miglioramento costante della capacità progettuale dell'Associazione attraverso una lettura attenta e continua dei bisogni e delle trasformazioni del sistema socio-economico locale e nazionale, il costante aggiornamento delle metodologie applicate, il coinvolgimento delle parti interessate;</li> <li>● la massima efficacia delle azioni realizzate, attraverso l'applicazione monitoraggio/verifica del proprio operato</li> <li>● la massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie e materiali impiegate, attraverso una puntuale programmazione ed un monitoraggio del loro utilizzo anche grazie alla definizione di idonee procedure.</li> </ul>
<p><b>Partecipazione</b></p>

Garantire e incentivare la partecipazione dei soci e socie e delle risorse umane alla vita sociale dell'organizzazione, attraverso:

- la promozione della partecipazione dei lavoratori e lavoratrici alla compagine sociale di ADL A ZAVIDOVICI, allargando costantemente il numero e privilegiando le persone che collaborano stabilmente alle attività dell'Associazione;
- la partecipazione dei soci e socie al governo dell'Associazione attraverso il loro coinvolgimento negli organi sociali, in primo luogo il Consiglio Direttivo;
- l'organizzazione di piani formativi interni finalizzati allo scambio di esperienze, pensieri e prospettive tra i lavoratori e lavoratrici e gli organi dell'impresa sociale.

#### **Collaborazioni e sviluppo di reti**

Consolidare e promuovere lo sviluppo di reti di collaborazione e di alleanza strategica con soggetti pubblici e privati sul territorio locale e nazionale e internazionale rafforzando la presenza di ADL A ZAVIDOVICI ai diversi livelli territoriali attraverso lo sviluppo di un'ampia rete di relazioni e di collaborazioni in grado di favorire sia lo scambio d'informazioni ed esperienze che di costituire partenariati finalizzati alla presentazione e gestione di progetti di ampio respiro.

#### **Valorizzazione dei collaboratori e delle collaboratrici**

Valorizzare le risorse umane interne favorendone la crescita continua, dal punto di vista professionale e umano, in particolare:

- accrescendo le competenze professionali delle risorse umane attraverso la partecipazione ad attività formative e favorendo l'auto-formazione;
- costruendo un clima organizzativo che favorisca la valorizzazione delle risorse personali e la collaborazione reciproca;
- favorendo la continuità del rapporto di lavoro delle risorse umane di ADL A ZAVIDOVICI;
- selezionando risorse umane esterne di qualificata professionalità;
- migliorando le attrezzature e gli ambienti di lavoro.

### 3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

#### 3.1. OGGETTO SOCIALE

L'articolo 4 dello Statuto dell'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, Numero REA BS – 551843, iscritta nella sezione delle IMPRESE SOCIALI il 22/09/2014 riporta gli Scopi e l'Oggetto dell'associazione.

##### **ART. 4 - Finalità**

L'Associazione bandisce la guerra e ogni forma di violenza ed agisce nel rispetto ed a favore dei diritti umani, civili e politici. Si oppone alle ideologie nazionaliste ed imperialiste ed è contro ogni forma di sfruttamento dell'uomo e della donna.

L'Associazione, al fine di affermare i principi della pace e della non-violenza, della cooperazione e della solidarietà internazionale, della giustizia sociale ed economica, della convivenza e della democrazia, del dialogo interculturale, si propone altresì le seguenti finalità:

- promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani senza distinzione di sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione;
- intervenire in situazioni di emergenza umanitaria, di pacificazione nelle aree di conflitto, di assistenza ed aiuto alle persone colpite da calamità naturali, guerre, violenza generalizzata, esclusione sociale, discriminazioni di ogni tipo;
- promuovere e tutelare il diritto di asilo assicurando adeguata protezione a coloro che fuggono da persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani;
- promuovere attività di carattere educativo, culturale e sociale di sensibilizzazione, di informazione e di formazione al fine di sviluppare nella società una maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani ed una cultura dell'accoglienza.

##### **Art. 5 - Scopi ed attività**

L'Associazione non ha scopo di lucro, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.155 del 24 marzo 2006, ed ha per oggetto lo svolgimento, in Italia, prevalentemente nei territori di Alba, Brescia e Cremona, attraverso i coordinamenti territoriali dei soci e socie, ed in ambito transnazionale, prevalentemente nel territorio di Zavidovici (Bosnia Erzegovina) delle seguenti attività di utilità sociale, dirette a realizzare finalità di interesse generale, ai sensi degli art. 1 e 2 del D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006:

- assistenza sociale, educazione, istruzione e formazione, formazione extra-scolastica, ricerca ed erogazione di servizi culturali, in particolare: attività di cooperazione decentrata nei settori della democrazia locale, ambientale, sviluppo economico locale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-culturale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani ed alla tutela dei minori e dei diritti umani; accompagnamento sociale ai rifugiati; organizzazione di scambi sportivi e culturali rivolti ai giovani; attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei rifugiati attraverso corsi di lingua italiana, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo ed abitativo; attività di mediazione sociale e comunitaria; attività di ricerca, analisi e produzione di documenti sulla cooperazione internazionale e sui processi migratori; protezione dei richiedenti asilo politico e rifugiati; attività di promozione dei temi della pace; inserimento socio-economico ed abitativo di soggetti vulnerabili; stage formativi e laboratori interattivi nelle scuole di ogni ordine e grado ed Istituti Universitari, attività laboratoriali di musica con il supporto di rifugiati;
- assistenza sanitaria e socio-sanitaria, in particolare: attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o ad operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi; percorsi di riabilitazione psicologica; servizi professionali di accompagnamento, di riabilitazione psicologica, medica, sociale e di tutela legale alle vittime della tortura richiedenti asilo e rifugiati; creazione di una rete territoriale di accompagnamento e di supporto in collaborazione con i sistemi locali pubblici per l'assistenza e la riabilitazione clinica e sociale delle vittime di tortura;
- inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ed orientamento al mercato del lavoro, in particolare: attività di formazione sull'imprenditoria; servizi di orientamento e sostegno per l'attività imprenditoriale; attività d'impresa al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti che siano lavoratori e lavoratrici svantaggiati e/o lavoratori e lavoratrici disabili secondo i parametri di cui all'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006;
- servizi strumentali alle imprese sociali.

L'Associazione svolgerà la propria attività, anche imprenditoriale di erogazione di beni e servizi di utilità sociale, esclusivamente in modo da perseguire le finalità di utilità sociale e non potrà comunque svolgere attività diverse da quelle di cui al D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006; dovrà inoltre ottenere oltre il settanta per cento dei ricavi dalla sua attività principale.

### 3.2. FORMA GIURIDICA

L'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, costituita nel 2013.

### 3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL'ENTE

Gli organi dell'Associazione sono: L'Assemblea dei Soci e delle, il Consiglio Direttivo, il Presidente la Presidente, la Vice Presidente, il direttore e il revisore dei conti (Statuto, art. 9). Per quanto riguarda L'Assemblea dei Soci e delle Socie si rimanda al paragrafo 5.2 per una descrizione delle principali funzioni.

#### Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio Direttivo** viene eletto dall'Assemblea dei Soci e delle Socie e dura in carica tre anni. E' composto dalla Presidente e la Vicepresidente, che ne fanno parte di diritto, e da un massimo di altri 5 consiglieri. I membri del Consiglio Direttivo devono essere soci e socie, salvo chi è eletto su designazione di soci e socie non persone fisiche. Al Consiglio Direttivo compete, secondo quanto previsto dall'art. 9.2 dello Statuto, l'assolvimento dei compiti di gestione generale come l'amministrazione del patrimonio, la deliberazione del programma di attività, la predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, la proposta di regolamenti all'Assemblea dei Soci e delle Socie, la deliberazione in materia di contratti, convenzioni, rimborsi, la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi soci e socie o alla loro esclusione, la nomina del presidente e del Vice Presidente.

Il CD può delegare, con apposita delibera, parte delle sue attribuzioni al Presidente o a uno o più componenti del Consiglio stesso. La partecipazione all'organo collegiale è a titolo gratuito. Attualmente l'organo è composto da 5 consiglieri, dalla Presidente e dalla Vice Presidente. Nella tabella seguente sono elencati i nominativi degli amministratori con indicazione della data di prima nomina e numero dei mandati ricoperti. L'attuale CD è stato nominato dall'Assemblea dei Soci e delle Socie del 21 Aprile 2017 ed in carica per il triennio Aprile 2017- Aprile 2020.

Tab. 5 - Consiglio Direttivo. Triennio 2017-19

Nominativo	Ruolo	Data prima nomina	N. mandati
Sara Montanari	PRESIDENTE	12/12/2015	2
Maria Perino	Vice presidente	11/12/2013	2
Maria Marelli	Consigliera	21/04/2017	1
Veronica Gallo	Consigliera	11/12/2013	2
Alessia Folcio	Consigliera	21/04/2017	1
Claudio Cogno	Consigliere	11/12/2013	2
Maddalena Alberti	Consigliera	11/12/2013	2

**La componente femminile** è pari al 86%.

Tutti i componenti e le componenti del Consiglio Direttivo sono da tempo legati all'associazione e ne hanno seguito negli anni gli sviluppi e la crescita.

Tab. 6 - Deleghe poteri di firma: c/c bancari

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Wissam Fadlo	Responsabile Amministrativa

Tab. 7 - Deleghe poteri di firma: associazioni temporanee, contratti e convenzioni con la committenza, presentazione progetti e richieste di finanziamento, presentazione rendiconti

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 8 - Deleghe poteri di firma: gestione delle attività progettuali

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 9 - Operatività del Consiglio Direttivo. 2019

Anno	Riunioni	Presenze (media)	Presenze %
2019	7	5	85%

Nel 2019 il consiglio direttivo ha avviato attività con gruppi di lavoro specifici che prevedono la presenza di soci e socie lavoratori e lavoratrici e di almeno un componente del consiglio direttivo. I gruppi di lavoro si sono occupati tra le altre cose di nuovi possibili linee di sviluppo dell'Associazione a seguito delle evidenti prospettive di restrizione dei progetti di accoglienza governativa e di stabilità e sostenibilità economica che sono state tenute in conto da parte dell'ufficio progettazione.

Inoltre, il CD ha avviato un percorso di consulenza volto a consolidare le competenze di governance e di supporto alla Direzione e ha promosso deleghe tra le consigliere e il consigliere per seguire tematiche specifiche (controllo di gestione, regolamenti interni, ecc.). Lo studio APS di Milano ha seguito in un percorso di consulenza e supervisione il Consiglio Direttivo e la Direzione.

#### **Sindaco Revisore dei conti**

L'art. 9.5 dello Statuto Sociale, prevede che L'Assemblea dei Soci e delle Socie nomini un Sindaco, ed un suo supplente, scelto tra le persone iscritte all'Albo dei Revisori dei conti e dura in carica tre anni. Il Sindaco Revisore dei conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri contabili. Vigila inoltre sull'osservanza delle finalità sociali dell'Associazione. Per il triennio Aprile 2017 - Aprile 2020 il Sindaco Revisore dei Conti effettivo è il Dott. Salvatore Capatori.

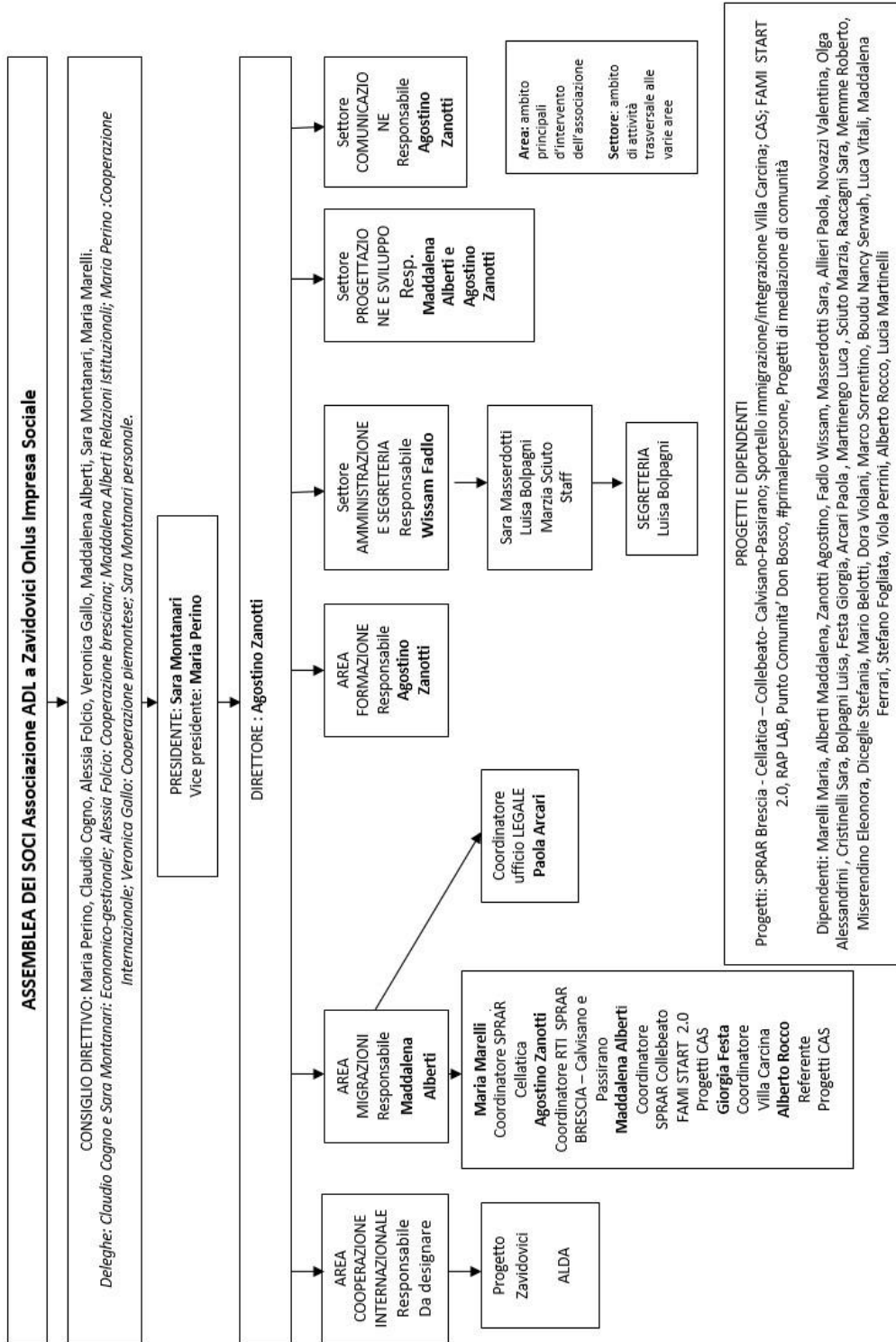
Tab. 10 – Organo di controllo

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Professionalità</b>	<b>N. Mandati (*)</b>
Dott. Salvatore Capatori	Sindaco revisore dei Conti	Dottore Commercialista Iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti	2

(\*) Il numero dei mandati totali comprende anche gli incarichi ricoperti nel precedente Collegio Sindacale.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

ORGANIGRAMMA ADL A ZAVIDOVICI ONLUS IMPRESA SOCIALE



## PROFILI PROFESSIONALI

### **Profilo A - Responsabile di Area**

Mansioni e compiti:

1. Convoca e presiede le riunioni di staff
2. Cura per l'area, in collaborazione con il Direttore, i rapporti con le altre organizzazioni e con le istituzioni, anche al fine di verificare le opportunità di partenariati o di finanziamenti per progetti o iniziative specifiche
3. Cura il rapporto con le reti nazionali ed europee
4. Promuove gli interventi dell'Associazione negli ambiti di competenza dell'area
5. Individua e propone le opportunità di azioni in nuove aree di intervento dell'area
6. Promuove, organizza e verifica le iniziative pubbliche (nazionali e locali) attinenti alle tematiche dell'area
7. Ha la responsabilità organizzativa della formazione interna ed esterna dell'area e cura l'aggiornamento dello staff
8. Ha la responsabilità operativa sulle pubblicazioni e sulla produzione di materiali dell'area
9. Cura la comunicazione interna ed esterna per le tematiche dell'area
10. Promuove, organizza e verifica attività specifiche miranti alla sensibilizzazione e all'informazione sui temi dell'area
11. Propone contenuti e attività in fase di progettazione.

### **Profilo B – Coordinatore progetto**

Mansioni e compiti:

- Ha responsabilità sulla puntuale e corretta esecuzione del progetto
- Coordina il personale impiegato per la realizzazione del progetto
- Partecipa alla rendicontazione del progetto
- Cura i rapporti con l'ente finanziatore per tutta la durata del progetto
- Relaziona periodicamente allo staff di settore sull'andamento delle attività e sul rapporto con l'ente finanziatore
- Produce documentazione sui risultati raggiunti, sulle nuove prospettive aperte dalle attività e sui contenuti specifici del progetto
- Partecipa al dibattito sui contenuti specifici del progetto
- Cura i rapporti con i partner e contribuisce all'ampliamento della rete dell'area

### **Profilo C – Case manager**

Mansioni e compiti:

- Acquisire le informazioni sui beneficiari e gestire l'ingresso e la prima accoglienza
- Effettuare la ricognizione iniziale dei bisogni (ASSESSMENT)
- Costruire i piani individualizzati (CARE PLANNING) di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione
- Attuare i piani individualizzati in accordo con le indicazioni emerse nel lavoro di equipe e di Supervisione
- Monitorare le attività
- Coordinare le risorse di progetto
- Accompagnare il beneficiario verso i percorsi/ piani individualizzati

Descrizione

Il *Case manager* è un professionista che progetta e realizza piani individualizzati di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione. Le sue attività comprendono la comunicazione, la pianificazione di obiettivi e tutti gli interventi psicosociali, di orientamento, di formazione, sociali ed educativi che favoriscano la crescita personale, l'integrazione sociale e l'autonomia economica ed operativa del soggetto. Il case manager promuove la presa in carico globale della persona favorendo la programmazione e la realizzazione di azioni coordinate tra i diversi attori sociale, la rete dei partner di progetto e garantisce la continuità del progetto di integrazione dei beneficiari.

Egli opera per favorire la presa di decisioni autonome da parte del beneficiario, il potenziamento delle capacità di assumersi le proprie responsabilità, lo stimolo dell'attivazione di risorse proprie. Il Case Manager ha un ruolo centrale nella "regia" della rete di soggetti coinvolti nelle azioni di inserimento sociale e lavorativo.

**Profilo D –Operatore Legale**

Mansioni e compiti:

- predisposizione del fascicolo personale del richiedente o del titolare di protezione;
- affiancamento del beneficiario nella preparazione al colloquio con la Commissione territoriale;
- assolvimento delle pratiche burocratiche (per esempio, compilazione di moduli e/o modelli presso differenti uffici) per il rilascio dei titoli di soggiorno e delle pratiche di ricongiungimento familiare;
- orientamento alla tutela giurisdizionale.

**Profilo E - Personale amministrativo**

Il personale amministrativo segue la contabilità dell'Associazione e la rendicontazione dei singoli progetti supportati dai responsabili di progetto.

**Percorso di analisi dell'organizzazione:** Nel 2019 è stato avviato un percorso interno di formazione e supervisione con il supporto dello studio APS di Milano che ha ridefinito il ruolo delle equipe territoriali, dell'equipe congiunta e dell'equipe referenti.

Le riflessioni e gli stimoli emersi sono stati portati al Consiglio Direttivo e al Direttore e il Consiglio Direttivo ha quindi attivato un percorso di consulenza sempre con APS Milano.

**5. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDER**

**5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER**

STAKEHOLDER	MIGRAZIONI	COOPERAZIONE	FORMAZIONE
<b>INTERNI</b>	SOCI E SOCIE		
	DIPENDENTI		
	COLLABORATORI E COLLABORATRICI		
	CONSULENTI		
	VOLONTARI E VOLONTARIE		
	LDA ZAVIDOVICI		

<b>BENEFICIARI</b>	<b>RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA</b>	<b>CITTADINI E CITTADINE</b>	<b>OPERATORI E OPERATRICI DI SERVIZI SOCIO SANITARI</b>
	<b>CITTADINI DI PAESI TERZI</b>	<b>ASSOCIAZIONI</b>	<b>STUDENTI E STUDENTESSE DI OGNI ORDINE E GRADO</b>
	<b>CITTADINANZA LOCALE</b>	<b>STUDENTI E STUDENTESSE DI OGNI ORDINE E GRADO</b>	<b>INSEGNANTI</b>
	<b>STUDENTI E STUDENTESSE DI OGNI ORDINE E GRADO</b>		<b>CITTADINI E CITTADINE</b>
			<b>TIROCINANTI E LORO UNIVERSITÀ</b>
<b>DI COMUNITÀ</b>	<b>VOLONTARI E VOLONTARIE</b>	<b>ENTI ADERENTI ALLA RASSEGNA "LIBRI IN MOVIMENTO"</b>	<b>VOLONTARI E VOLONTARIE</b>
	<b>CIRCOLO ARCI MONAMI-MONTICHIARI</b>	<b>ALTRAECONOMIA</b>	
	<b>CIRCOLO ARCI DALLÒ</b>	<b>ENTI ADERENTI ALLA RASSEGNA "FESTIVAL DELLA PACE" DI BS</b>	
	<b>RADIO ONDA D'URTO</b>		
	<b>GIORNALE DI BRESCIA</b>		
	<b>BRESCIAOGGI</b>		
	<b>CORRIERE DELLA SERA BRESCIA</b>		

	<b>ENTI ADERENTI ALLA RASSEGNA "LIBRI IN MOVIMENTO"</b>		
	<b>CIRCOLO ARCI "DEL MONCO"</b>		
	<b>ASSOCIAZIONI PARTNER DEL PUNTO COMUNITÀ "BRESCIA ANTICA"</b>		
	<b>ASSOCIAZIONI PARTNER DEL PUNTO COMUNITÀ "DON BOSCO"</b>		
	<b>ENTI ADERENTI ALLA RASSEGNA "UMANITÀ MIGRANTE"</b>		
	<b>UISP BRESCIA</b>		
	<b>DILUVIO FESTIVAL</b>		
	<b>ORATORIO STELLA DEL MATTINO -CELLATICA</b>		
	<b>ORATORIO DI RONCADELLE</b>		
	<b>ORATORIO DI COLLEBEATO</b>		
	<b>AC COLLEBEATO</b>		
	<b>AC CARPENEDOLO</b>		
	<b>PARROCCHIA DI SANTA MARIA IN SILVA</b>		
	<b>ASSOCIAZIONE LIBERACION</b>		
	<b>ASSOCIAZIONE GLI AL-TREE</b>		

<b>PARTNER</b>	<b>IRCCS FATEBENEFRATELLI</b>	<b>ASS. SIGURNO Miesto</b>	<b>SCUOLA DI SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI DI GENOVA</b>
	<b>ASSOCIAZIONE PSICOLOGI PER I POPOLI NEL MONDO</b>	<b>ASS. STRANI VARI</b>	<b>MONDI MIGRANTI</b>
	<b>ISTITUTI DI OGNI ORDINE E GRADO ADERENTI ALLA PROPOSTA FORMATIVA "LA MIGRAZIONE FORZATA"</b>	<b>LDA ZAVIDOVICI</b>	<b>UNIVERSITÀ CATTOLICA DI BRESCIA</b>
	<b>ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON</b>	<b>ALDA</b>	<b>UNIVERSITÀ STATALE DI BRESCIA</b>
	<b>ASSOCIAZIONE SAGARA</b>	<b>BALKAN NETWORK FOR LOCAL DEMOCRACY</b>	<b>ESCAPES -LABORATORIO DI STUDI CRITICI SULLE MIGRAZIONI</b>
	<b>BANCA POPOLARE ETICA</b>	<b>CENTRO STUDI SERENO REGIS</b>	<b>UNIVERSITY COLLEGE OF LONDON</b>
	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA</b>	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE</b>	<b>CIRMIB</b>
	<b>UNIVERSITÀ CATTOLICA DI BRESCIA</b>	<b>UIISP BRESCIA</b>	<b>QCODE MAGAZINE</b>
	<b>ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA</b>	<b>UIISP CREMONA</b>	
	<b>COOP. K-PAX</b>		
	<b>COOP. TEMPO LIBERO</b>		
	<b>COOP. LA VELA</b>		
	<b>COOP. LA RETE</b>		
<b>COOP. CLARABELLA</b>			

	<b>SMI GLI ACROBATI</b>		
	<b>SMI IL MAGO DI OZ</b>		
	<b>ATENA SPA</b>		
	<b>SOLCO</b>		
	<b>GRUPPO FOPPA</b>		
	<b>CONSULTORIO FAMILIARE ONLUS</b>		
	<b>LIBERA CONTRO LE MAFIE</b>		
	<b>IL BAULE DELLA SOLIDARIETÀ'</b>		
<b>ISTITUZIONALI E FINANZIATORI</b>	<b>COMUNE DI VILLA CARCINA</b>	<b>COMUNE DI ZAVIDOVICI</b>	<b>FONDAZIONE CARIPLO</b>
	<b>COMUNE DI GUSSAGO</b>	<b>ENTI ADERENTI AL "FESTIVAL DELLA PACE" DI BRESCIA</b>	
	<b>PREFETTURA DI BRESCIA</b>	<b>COORDINAMENTO DENTI LOCALI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI CREMONA</b>	
	<b>QUESTURA DI BRESCIA</b>	<b>COMUNE DI ALBA</b>	
	<b>CGIL</b>	<b>ASSOCIAZIONE MIMI</b>	
	<b>CISL</b>	<b>ENTI ADERENTI AL "FESTIVAL DELLA NON VIOLENZA E DELLA RESISTENZA CIVILE" – TORINO</b>	

	<b>UIL</b>	<b>ENTI ADERENTI AL "FESTIVAL DELLE MIGRAZIONI" -TORINO</b>	
	<b>ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI BRESCIANI</b>	<b>CONSULTA PER LA PACE DEL COMUNE DI BRESCIA</b>	
	<b>CPIA BRESCIA</b>		
	<b>ENTI LOCALI ADERENTI AL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI SPRAR DELLA PROVINCIA DI BS</b>		
	<b>ENTI LOCALI TITOLARI E PARTNER PROGETTI SPRAR/SIPROIMI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA</b>		
	<b>ENTI ADERENTI AL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI SPRAR DELLA PROVINCIA DI BS</b>		
	<b>ENTI ADERENTI AL TAVOLO ASILO DEL FORUM DEL TERZO SETTORE</b>		
	<b>ENTI E SINGOLI CITTADINI ADERENTI ALLA CAMPAGNA #PRIMALEPERSONE</b>		
	<b>ENTI ADERENTI ALLA RASSEGNA "UMANITÀ MIGRANTE"</b>		
	<b>ENTI ADERENTI ALLA CAMPAGNA ACCOGLIENZA</b>		
	<b>ENTI ADERENTI AL COORDINAMENTO REGIONALE ASILO LOMBARDIA</b>		

	ENTI ADERENTI AL COORDINAMENTO EUROPASILO		
	ENTI ADERENTI ALLA CAMPAGNA NAZIONALE #IOACCOLGO		
	ASGI		
	FONDAZIONE CARIPLO		
	ANCI		
	DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO		
	COMMISSIONE EUROPEA		
	SERVIZIO CENTRALE SPRAR/SIPROIMI		
	COMUNE DI COLLEBEATO		
	COMUNE DI RONCADELLE		

## 5.2. SOCI E SOCIE

### Struttura della base sociale e turnover

La base sociale dell' ADL A ZAVIDOVICI è costituita sia da persone fisiche, che lavorano o hanno lavorato con l'Associazione, sia da persone giuridiche, che sostengono l'attività istituzionale dell'Associazione. Attualmente sono:

Tab. 11 - Soci e socie persone giuridiche e fisiche. Anno 2019

1. Sara Montanari
2. Agostino Zanotti
3. Maddalena Alberti
4. Maria Marelli
5. Maria Perino
6. Veronica Gallo
7. Valentina Novazzi
8. Paola Arcari
9. GianLuigi Chittò
10. Claudio Cogno
11. Ass. Strani Vari
12. Roberto Memme
13. Ass. Liberacion
14. Wissam Fadlo
15. Alessia Folcio
16. Giorgia Festa
17. Stefano Fogliata
18. Alberto Rocco
19. Dalmasso Augusto
20. Foglino Franco Leopoldo
21. Giulia Gazzola
22. Sara Raccagni
23. Sordo Simona
24. Stefania Diceglie
25. Dora Violani

### Soci e socie per fasce di «anzianità sociale». Anno 2019

La maggioranza dei soci e socie ha tre anni di anzianità.

### Turnover base sociale. Anno 2019

Non c'è stato turnover dei soci e socie, l'impegno del consiglio direttivo è quello di aggiornare periodicamente con apposita comunicazione il rinnovo dell'adesione a socio e socia.

### Partecipare e decidere: L'Assemblea dei Soci e delle Socie

E' l'organo sovrano e si riunisce in sessione ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del Preventivo di Bilancio (entro dicembre), del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale (entro aprile dell'anno successivo). Inoltre ha i poteri di nomina del del Consiglio Direttivo, del Sindaco Revisore dei conti effettivo e di un suo supplente. Le tabelle sotto riportate sintetizzano l'operatività dell'Assemblea dei Soci e socie, il numero di soci e socie presenti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e i principali temi sui quali i soci e socie sono stati coinvolti dal 2014 al 2019.

Tab. 12- Assemblee soci e socie

Anno	N. assemblee ordinarie	N. assemblee straordinarie	N. soci e socie presenti (media)	Presenze %
2019	3	0	22	80%

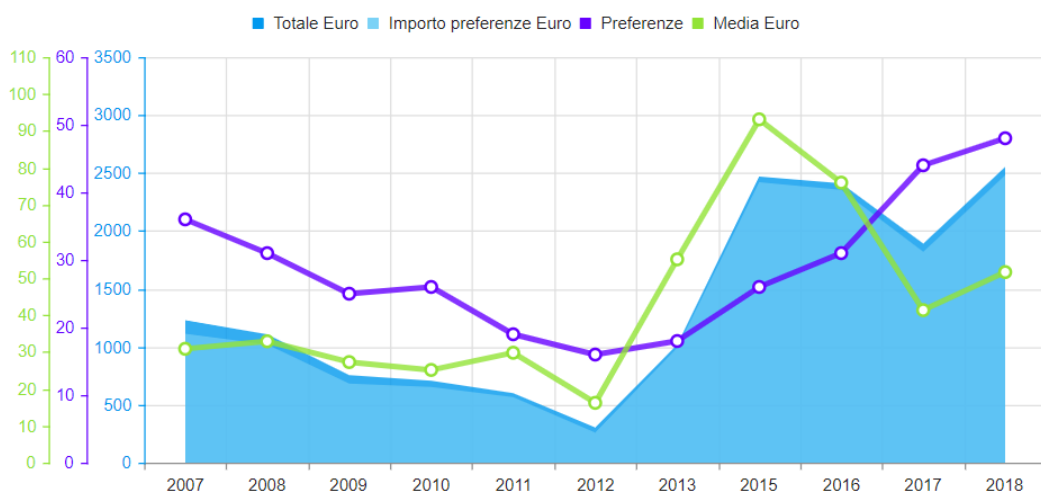
Tab. 13 – Assemblea dei Soci e delle Socie: ordine del giorno e presenze soci.

Anno	Ordine del giorno	Data
2014	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2015	08/12/2014
2015	Approvazione bilancio consuntivo anno 2014 Approvazione bilancio preventivo anno 2016, Elezioni nuovo consigliere e variazioni dello statuto	29/05/2015 12/12/2015
2016	Approvazione bilancio di esercizio anno 2015 Approvazione bilancio di previsione Anno 2017	21/05/2016 18/12/2016
2017	Approvazione bilancio di esercizio anno 2016 e rinnovo delle cariche. Approvazione bilancio di previsione anno 2018	21/04/2017 16/12/2017
2018	Approvazione bilancio di esercizio anno 2017 Approvazione bilancio di previsione anno 2019	19/05/2018 20/10/2018
2019	Delibera del CD in merito al nuovo capitolato per la gestione dei CAS e aggiornamento progetti di sviluppo di ciascun gruppo di lavoro. Approvazione bilancio di esercizio anno 2018. Approvazione bilancio di previsione anno 2020. Approvazione del cambio del CCNL.	22/02/2019 11/05/2019 06/12/2019

#### PARTECIPAZIONE ECONOMICA

Raccolta fondi 5\*1000 dal 2007 al 2019

5 x 1000



ASS.AMBASC. DEMOCR.LOCALE A ZAVIDOVICI ONLUS IMPRESA SOC.

Anno	Totale Euro	Importo preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2007	1.230	1.112	36	30.89
2008	1.108	1.021	31	32.93
2009	756	682	25	27.29
2010	707	654	26	25.16
2011	600	567	19	29.82
2012	305	260	16	16.23
2013	1.020	993	18	55.16
2015	2.469	2.421	26	93.13
2016	2.411	2.355	31	75.97
2017	1.891	1.821	44	41.38
2018	2.552	2.482	48	51.70

### 5.3. LAVORATRICI E LAVORATORI

#### Lavoratori e lavoratrici e soci e socie persone fisiche

Al 31/12/2019 i lavoratori e lavoratrici impiegati stabilmente nell'Associazione sono 28. Il 42,85% dei lavoratori e lavoratrici è anche socio dell'ADL A ZAVIDOVICI e complessivamente i soci e socie persone fisiche sono 12. La descrizione delle caratteristiche socio- demografiche riguarda esclusivamente i lavoratori e lavoratrici.

1. MARELLI MARIA
2. ALBERTI MADDALENA
3. ZANOTTI AGOSTINO
4. FADLO WISSAM
5. MASSERDOTTI SARA
6. ALLIERI PAOLA
7. NOVAZZI VALENTINA
8. OLGA ALESSANDRINI
9. CRISTINELLI SARA
10. BOLPAGNI LUISA
11. FESTA GIORGIA
12. ARCARI PAOLA
13. MARTINENGO LUCA
14. SCIUTO MARZIA
15. RACCAGNI SARA
16. MEMME ROBERTO
17. MISERENDINO ELEONORA
18. DICEGLIE STEFANIA
19. MARIO BELOTTI
20. DORA VIOLANI
21. MARCO SORRENTINO
22. BOUDU NANCY SERWAH
23. LUCA VITALI
24. MADDALENA FERRARI
25. STEFANO FOGLIATA
26. VIOLA PERRINI
27. ALBERTO ROCCO
28. LUCIA MARTINELLI

**Prevale** la componente **giovanile** e la componente **laureata**, segnale che ADL A ZAVIDOVICI ha costituito nei recenti anni una importante opportunità occupazionale per i giovani laureati della nostra Regione.

La **partecipazione** viene incentivata attraverso:

- l'attuazione del regolamento interno per il coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici
- incontri periodici tra il personale e alcune consigliere o consiglieri
- la possibilità per i lavoratori e lavoratrici non ancora soci e socie di presentare domanda di adesione all'Associazione;
- lo strumento dell'Assemblea dei soci e delle socie che permette la partecipazione dei soci e socie lavoratori e lavoratrici all'assunzione delle decisioni strategiche dell'Associazione;
- la predisposizione di un'apposita sezione nel gestionale ADL a Zavidovici dove il socio lavoratore e la socia lavoratrice hanno la possibilità di consultare tutta la documentazione istituzionale (Atto costitutivo, Statuto, Regolamenti, Bilancio sociale, ecc.);

#### **Pari Opportunità**

Considerate le finalità e le attività svolte dall'Associazione, le risorse umane ne rappresentano la componente fondamentale, pertanto centrali risultano il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, l'attenzione alla valorizzazione di tutte le differenze, con una considerazione particolare alle differenze di genere.

La politica di promozione della parità di genere è evidente dalla composizione delle risorse umane (sia tra i soci e socie, sia tra i dipendenti e le dipendenti) e degli organi di governo. A fronte di una composizione delle risorse umane in cui la

componente femminile rappresenta il 71,4% della forza lavoro e il 53,8% dei soci e socie, la rappresentanza nel CD è pari all'86%, una "quota di genere" decisamente superiore rispetto ai valori medi e a quanto previsto – per esempio – dalla L.120/2011 per le società partecipate e le quotate in borsa.

Nelle politiche di ADL A ZAVIDOVICI, l'attuazione dei principi di pari opportunità viene promossa attraverso l'adozione di misure e strumenti di *diversity management*, che prevedono un modello organizzativo orientato a migliorare la qualità e le condizioni di lavoro, in particolare attraverso l'adozione di forme di flessibilità oraria che tiene conto anche delle esigenze private e familiari delle risorse umane.

### **Condizioni contrattuali ed economico-retributive**

Tutto il personale dell'Associazione, è assunto con un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato o a contratto a progetto.

La base contrattuale e retributiva è uguale per tutti i lavoratori e lavoratrici e si avvale del contratto nazionale di lavoro ANASTE, sono stati applicati i livelli di qualifica a seconda dei livelli di responsabilità ricoperti dal singolo lavoratore e dalla singola lavoratrice. Nel corso del 2019 sono state avviate delle indagini per il passaggio al CCNL delle Cooperative sociali.

### **Sicurezza e igiene luoghi di lavoro**

Nel corso del 2019 si sono confermate le figure di Gianluigi Chittò come Responsabile del servizio prevenzione e protezione e di Agostino Zanotti come addetto antincendio e primo soccorso.

E' proseguito il lavoro eseguito negli anni precedenti, con periodici incontri tra i responsabili della sicurezza; si è aggiornato il documento di valutazione dei rischi, in particolare rispetto al rischio biologico.

Il medico competente ha inserito nel piano di sorveglianza sanitaria alcuni accertamenti legati alla eventuale copertura vaccinale.

In merito alla informazione ai sensi del D.Lgs. 81/08, nel corso del 2019 è stato eseguito un incontro specifico con tutti i lavoratori e lavoratrici in merito al rischio stress lavoro correlato.

La sorveglianza sanitaria eseguita annualmente non ha evidenziato particolari problemi e tutti i lavoratori e lavoratrici, sono stati riconosciuti idonei alla mansione.

L'associazione si avvale della collaborazione della società SINERMED

**SINERMED:** *Centro per la medicina del lavoro e sinergie sanitarie per la sicurezza*

Il centro medico specialistico SinerMed è un interlocutore privilegiato per le aziende che cercano nel Medico Competente un partner qualificato con cui affrontare le molteplici tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori e lavoratrici. SinerMed infatti, attraverso sinergie con aziende partner, garantisce non solo una efficace collaborazione tra il Medico Competente e i professionisti tecnici durante l'attività di valutazione dei rischi, ma anche una qualificata attività di formazione ed informazione di tutti i lavoratori e lavoratrici e degli addetti alla sicurezza aziendale.

- Attività di sorveglianza sanitaria effettuata mediante visite mediche, esami strumentali ed analisi di laboratorio
- Valutazioni ergonomiche dei posti di lavoro
- Attività di informazione e formazione delle lavoratrici e dei lavoratori

#### 5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI

La maggior parte delle attività dell' ADL A ZAVIDOVICI sono classificabili in tre aree:

- **MIGRAZIONI;**
- **COOPERAZIONE;**
- **FORMAZIONE.**

##### 5.4.1. MIGRAZIONI

I progetti realizzati dall'Associazione ADL a Zavidovici nell'area migrazione nell'annualità 2019, possono essere raggruppati in 10 **macro progetti**. Di seguito si presenta una tabella con l'elenco dei progetti, con evidenza delle committenze e delle annualità di finanziamento.

<b>PROGETTO</b>	<b>Annualità finanziate</b>	<b>COMMITTENTE</b>
<b>1. Progetto SPRAR Cellatica "A Braccia Aperte"</b>	2017-2019 (proroga tecnica dic. 2020)	Ministero Interno – ANCI
<b>2. Progetto SPRAR Brescia "Articolo 1"</b>	2017-2019 (proroga tecnica dic. 2020)	Ministero Interno – ANCI
<b>3. Progetto SPRAR Collebeato 2018-2020</b>	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
<b>4. Progetto SPRAR Passirano</b>	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
<b>5. Progetto SPRAR Calvisano</b>	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
<b>6. CAS</b> (Cellatica, Roncadelle, Gussago, Azzano Mella, Paitone, Paderno FC, Calvisano)	2018- 29/12/2019	Ministero Interno tramite PREFETTURA BRESCIA
<b>7. SPORTELLO VILLA CARCINA</b>	2018-2020	Comune Villa Carcina
<b>8. Progetto FAMI – START 2.0</b>	2018-2021	Unione Europea – Min. Interno
<b>9. PRIMA LE PERSONE</b>	2019-2021	Fundraising
<b>10. HOUSING SOCIALE</b>	2017-2020	Fondi Propri ADL

## 5.4.2. COOPERAZIONE

Il settore è diversificato in 4 ambiti di intervento:

### 1) Democrazia e partecipazione

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
<b>Vivicittà</b>	Realizzazione di eventi sportivi a Zavidovici: torneo di pallavolo femminile, partite amichevoli di pallavolo maschile e pallacanestro e la corsa di pace e solidarietà – Vivicittà', in collaborazione con il Comune di Zavidovici e l'organizzazione UISP Cremona.	31 Maggio – 02 Giugno	Zavidovici	40 italiani 600 bosniaci
<b>Twinning Zavidovici – Roncadelle</b>	Partecipazione al tradizionale torneo di pallavolo femminile "Memorial Alessandra" a Roncadelle	13- 15 Dicembre	Roncadelle	15 bosniaci partecipanti agli scambi sportivi a Roncadelle
<b>"No hate coalition – Kultura Mira (Cultura della Pace)"</b>	L'OSCE ha promosso in Bosnia-Erzegovina un'iniziativa per creare coalizioni locali per combattere il pregiudizio e l'intolleranza all'interno delle comunità. Nata nel 2014, la Coalizione Kultura Mira a Zavidovici promuove l'inclusione sociale e la tolleranza nella comunità. Attività nel 2019: - La Giornata Internazionale dei Rom - Giornata internazionale della diversità culturale, dialogo e sviluppo; - visita al Monastero ortodosso Vozučica, Chiesa cattolica, vecchia moschea a Rujnica, sfere di pietra con lo scopo di promuovere la preservazione del patrimonio culturale e storico nel comune di Zavidovići; - Giornata internazionale della tolleranza a Zenica	Tutto l'anno  08.04.19 21.05.19 24.10.19.  15.11.19	Zavidovici	Più di 300 persone in totale (in particolare in occasione di eventi)

<b>CLINK -</b>  Cultural heritage as a link diversity of Europe	Il progetto "CLINK" vuole connettere 10 comunità locali esplorando e confrontando il loro patrimonio culturale, concentrandosi sulle relazioni esistenti nel contesto più ampio del ricco patrimonio culturale dell'Europa. Attraverso attività pianificate di carattere locale e internazionale, come forum, visite di studio, eventi artistici, intendiamo coinvolgere diversi gruppi nel progetto: istituzioni culturali e organizzazioni della società civile che si occupano di cultura, artisti, designer, imprenditori, gruppi di giovani informali e locali autorità. Attività:	Tutto l'anno	Zavidovici	
	- The international event entitled "Citizens' participation in preservation of cultural heritage in their communities" - Open Call for Young Artists: Summer Pop-up Galleries in Zavidovici	15.05.19		3 persone a Caen (Francia)
	- Secondo evento internazionale, scambio di buone pratiche a Knjazevac, Serbia - Pop-up galleries in zavidovići: exhibition of art inspired by the cultural heritage	12-13. 09.19 14.09.19		20 artisti giovani 2 persone Knjazevac  20 artisti + 100 partecipanti

## 2) Sviluppo locale

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
<b>"Sviluppo degli orti familiari nella Municipalità di Zavidovići"</b>	Continua secondo la consueta formula: con le attività del 2019 sono state coinvolte in tutto 300 persone (anni 2015- 2018) che vivono nella periferia della città e in diverse aree rurali, alcune molto distanti dalla zona urbana. Nel 2019, è stata coinvolta la comunità locale di Vozuca anche grazie al contributo della Consulta della Pace del Comune di Bs.	Tutto l'anno	Zavidovici	20 persone

Supporto alle capacità dei Governi locali e contributo alla promozione economica in tre Municipi della BIH	Promuovere in tre municipi della Bosnia Erzegovina lo scambio di esperienze e la diffusione di buone pratiche relativamente a: lo sviluppo sostenibile; lo sviluppo socio-economico locale; le opportunità professionali per i giovani; la partecipazione ed il dialogo tra la società civile e le istituzioni locali; la cittadinanza globale.			
	- Formazione sul processo di pianificazione partecipativa	25-31.05.19	Mostar	5 partecipanti da Zavidovici
	- Analisi partecipativa del territorio con particolare riferimento allo stato dell'ambiente a Vozuca	08-09.19	Vozuča	25 partecipanti
	- Partner meeting a Zavidovici	26.11.19 27.11.19	Zavidovici Zavidovici	10 partecipanti 20 partecipanti
	- Seminario sull'uso di Corine Land Cover e strumenti per analizzare la copertura e l'uso del territorio"			
	- Gestione forestale - incontri con attori locali	26-28.11.19	Zavidovici	30 partecipanti
Moumental 9	Contribuire a creare i presupposti per lo sviluppo di nuovi prodotti turistici per aumentare l'occupazione giovanile e le attività che generano reddito attraverso il coinvolgimento di micro-località e giovani	Dicembre 2019	Prishtina	1 delegati di ALD

### 3) Giovani e minori

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
<b>Strani Vari</b>	Realizzazione centri estivi ricreativi per bambini e adolescenti, durante il periodo estivo, nella Municipalità di Zavidovici. Il progetto è attivo dal 2003 ed è realizzato in collaborazione con giovani bosniaci e giovani bosniache e giovani italiani e giovani italiane tra i 16 e i 30 anni. Realizzazione laboratori di circo pomeridiani aperti alla popolazione di Zavidovici.  Realizzazione visita e formazione condivisa in Italia a dicembre. Collaborazioni con scuole superiori albesi, associazioni ed enti piemontesi.	luglio- agosto	Zavidovici  Torino  Alba	25 giovani italiani e italiane,  30 giovani bosniaci e bosniache, 400 bambini bosniaci e bambine bosniache

				8 giovani da Zavidovici ad Alba
<b>Building Equality- Building Future</b>	- Programma Erasmus+ 2018 learning mobility of Individuals, presentato dall'Associazione Strani Vari.	luglio- agosto	Zavidovici	- 20 ragazzi italiani e 20 bosniaci
<b>Ludobus - Attività per bambini nelle aree rurali</b>	Il progetto è attivo dal 2006, in collaborazione con l'associazione giovanile locale "Ceker". L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere servizi educativi per i bambini e giovani nelle aree rurali della Municipalità di Zavidovici, zone lontane e quindi meno integrate, con il supporto del "Ludobus" (furgone attrezzato). Il progetto è proseguito anche grazie alla donazione dell'Associazione Mimì.	Tutto l'anno	Zavidovici	10 giovani bosniaci e circa 400 bambini

<b>Regional youth compact</b>	Un progetto triennale che mira a responsabilizzare le organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni giovanili nei Balcani occidentali e in Turchia, a partecipare più efficacemente alla concezione della politica e al monitoraggio del processo di integrazione europea.	20 Aprile	Zavidovići	100 persone
	- Forum della rete tematica regionale e conferenza annuale della rete balcanica per la democrazia locale	02.19	Tirana	2 persone
	- The international workshop "Rule of law and fundamental rights – why is it important for the youth and how youth can contribute to monitor reforms in these fields" organized in Mostar	03.19	Mostar	2 persone
	- Monitoraggio delle riforme a livello locale: le migliori pratiche diventano la nostra pratica	17.04.19	Zavidovici	40 persone
	- 2nd Regional training for the Balkan Network for Local Democracy	10-12. 09.19	Knjazevac	2 persone
	- Second workshop for the Regional youth working group	5-6.11.19	Prishtina	2 persone
	- Regional Youth thematic forum: "Youth in the region: seeking strategic responses to meet the challenges of demography and labour market trends"	07.11.19	Prishtina	2 persone
	- Electronic Newsletter		Zavidovici	1000 persone
<b>Vols - Volunteer Management in Europe's Youth sector</b>	La formazione internazionale "Gestione del volontariato nel settore della gioventù in Europa".Giovani rappresentanti di 12 organizzazioni partner dell'UE e dei Balcani occidentali hanno partecipato a seminari e conferenze.	27.03. – 03.04.19	Mostar	3 partecipanti da Zavidovici
<b>European mobility week</b>	Il comune di Zavidovići per la prima volta è stato coinvolto nella settimana europea della mobilità dal 16 al 22 settembre.	22.09.19	Zavidovići	5 volontari adl 500 persone

#### 4) Donne

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
<b>Sigurno Mjesto – servizi e attività rivolti alle donne</b>	Come negli anni precedenti si sviluppano iniziative a sostegno delle vittime di violenza domestica, attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazione locale "Sigurno Mjesto" e della rete locale. Il progetto è attivo grazie al finanziamento del Comune di Alba (Cn). Le attività nel 2019: realizzazione di un workshop per donne incinte e giovani madri; workshops sul tema "violenza domestica" con studenti delle scuole superiori e nelle aree rurali; dibattiti pubblici; incontri e attività a supporto di gruppi di donne lavoratrici, in particolare in ambito agricolo; ufficio aperto per accoglienza e tutoraggio; attività promozionali in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Inoltre l'associazione partecipa ai progetti "Orti familiari"	Tutto l'anno	Zavidovici	300 persone

#### Attività ed eventi organizzati o ai quali si è aderito

Titolo Evento	Data	Luogo	Descrizione
No man's land. La nuova rotta balcanica in Bosnia Erzegovina	Lungo l'anno	Sito ADL	aggiornamenti periodici sulla rotta balcanica
Mostra fotografica	8 – 22 giugno	Brescia	Mostra fotografica sulla "nuova rotta balcanica" a cura di Enrico Carpegna
Convegno	8 giugno	Brescia	"Accogli come vorresti essere accolto. Storie e immagini di ordinaria violenza alle frontiere dell'Europa"
IV conferenza CUCS Cittadinanza e Beni Comuni. Università e cooperazione per la sicurezza, l'ambiente e la sostenibilità dello sviluppo	19-21 settembre	Trento	Partecipazione e Presentazione del poster "Home family gardening in Bosnia Herzegovina. What kind of common good?"
Festival delle Migrazioni	25-29 settembre	Torino	- intervento all'incontro: "I Mediterranei del mondo"
Festival della non violenza e della resistenza civile. "Crisi migratoria, crisi ambientale, guerre".	2 – 4 Ottobre	Torino	- Partecipazione all'ideazione e alla programmazione - conduzione della serata: "Che cosa insegnano i Balcani. Pace, guerre e nuovi muri"

Migrazioni forzate e violazione dei diritti umani. Dal mediterraneo alla rotta balcanica	12 ottobre	Brescia	Incontro con le scuole
Sfidi i muri, salviamo le persone, difendiamo l'Europa solidale	19 ottobre  30.11 – 1.12	Brescia  Milano	- incontro con diverse organizzazioni e persone provenienti da mondi differenti, laici e religiosi, sociali e culturali, sindacali e politici, nell'intento di per organizzare una "azione unitaria" che renda visibile la situazione e promuova connessioni e collaborazioni tra quanti già sono impegnati nei Balcani e in tutte le altre "rotte" migratorie. - due giornate di studio e autoformazione
I nuovi flussi migratori attraverso i Balcani. Incontro a cura dell'associazione "insieme senza confini"	22 novembre	Torino	- Intervento
Festival della Pace -Brescia	15-30 Novembre	Brescia	Il tema centrale dell'appuntamento quest'anno è stata una riflessione sull'Europa di oggi e sui "nuovi muri", materiali e immateriali, che minacciano la pacifica convivenza e le relazioni tra gli esseri umani.
Cooperazione internazionale oggi: sfide e opportunità	7 Dicembre	Brescia	Tavola Rotonda promossa da Consulta per la Pace del comune di Bs e cantiere internazionale per il bene e la pace dell'umanità in collaborazione con ADL Zavidovici, Medicus Mundi Italia, Cooperazione Internazionale SCAIP, SVI

### 5.4.3 FORMAZIONE

L'area formazione si sviluppa in progettualità sia specifiche sia complementari ai progetti realizzati negli ambiti migrazione e cooperazione.

L'Associazione ADL a Zavidovici ritiene che questa attività sia un elemento fondamentale per la realizzazione dei progetti in corso sia in Italia che in Bosnia, nonché elemento di crescita e arricchimento per la cittadinanza e per tutti coloro che in modo professionale si occupano delle questioni migratorie e della cooperazione.

Nella tabella sottostante sono elencate in modo sintetico le progettualità realizzate nell'ambito dell'area formazione e le relative committenze.

Tab. 14: Formazione Committenze

ATTIVITÀ REALIZZATE	COMMITTENTE
<b>FORMAZIONE OPERATORI MIGRAZIONE</b>	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
<b>FORMAZIONE OPERATORI E VOLONTARI COOPERAZIONE</b>	Si veda paragrafo 5.4.2
<b>FORMAZIONE STUDENTI</b>	Scuola primarie e secondarie di Brescia e Provincia v. paragrafo 5.5.3

<b>scuole di vario ordine e grado</b>	
<b>CLINICHE LEGALI - UNIVERSITA' GIURISPRUDENZA BRESCIA</b>	Università degli Studi di Brescia
<b>TIROCINI FORMATIVI IN ASSOCIAZIONE</b>	Committenti vari tra cui Università, Fondi Europei, Cooperative Sociali
<b>BUDD CAMP</b>	University College of London
<b>FORMAZIONE DELLA CITTADINANZA SUI TEMI DELLA MIGRAZIONE FORZATA</b>	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
<b>SUMMER SCHOOL EUROPASILO</b>	Coordinamento Nazionale Europasilo
<b>SCUOLA AUTUNNALE DI SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI</b>	Centro Studi Medi – SPRAR – FONDAZIONE CARIPLO
<b>RAP-LAB</b>	Commissione Europea-MLAL Budget totale 7.865,00 Euro
<b>ACCOGLI COME VORRESTI ESSERE ACCOLTO</b>	Coordinamento degli SPRAR Bresciani

Nel paragrafo 5.5.4 sono contenuti gli eventi formativi organizzati da ADL a Zavidovici nell'arco del 2019

#### **5.4.4 AZIONI TRASVERSALI - IL PUNTO COMUNITA' DON BOSCO**

Al fine di valorizzare le risorse comunitarie e favorire la messa in rete delle stesse, l'Amministrazione Comunale di Brescia ha promosso la costituzione dei Punti Comunità, ovvero *“organizzazioni a dimensione locale (quartiere) che si propongono di individuare, promuovere e coordinare le risorse aggregative e di aiuto informale della comunità territoriale, di garantire accoglienza, ascolto, informazione ed orientamento ai cittadini del territorio di competenza, operando con la rete dei servizi territoriali”*.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di attivare un Punto Comunità in ognuno dei 33 quartieri della città, nella logica del decentramento dei punti di accesso ai servizi sociali sul territorio, allo scopo di portarli il più vicino possibile ai cittadini e di rispondere meglio a bisogni complessi. Attraverso la creazione dei Punti Comunità, si intende, nel rispetto delle caratteristiche e delle vocazioni dei diversi organismi del privato sociale, *“promuovere lo sviluppo delle capacità progettuali, operative e di raccordo tra i servizi sociali professionali e le realtà del territorio, per costruire una collaborazione solida e diffusa, una filiera integrata con le diverse realtà istituzionali del territorio favorendo la solidarietà, i rapporti di buon vicinato, le identità di quartiere e la costruzione di legami sociali”*.

Il tessuto sociale e le specificità di un territorio possono influenzare lo sviluppo dei Punti Comunità e all'interno di una stessa zona la loro presenza può non essere omogenea. I quartieri sono molto diversi in termini di storia locale, vita associativa e livelli di identificazione nella comunità. Alcuni quartieri sono serviti meglio in termini di infrastrutture e servizi sociali, hanno un numero maggiore di associazioni e altre organizzazioni e un senso di comunità più sviluppato. Ciò significa che i quartieri partono da diversi livelli e che è necessaria una buona conoscenza e comprensione del proprio territorio prima di creare un P.C. (la storia del quartiere, le sue caratteristiche, etc.).

La creazione di un P.C. è favorita inoltre dal fatto che ci sia già una comunità esistente.

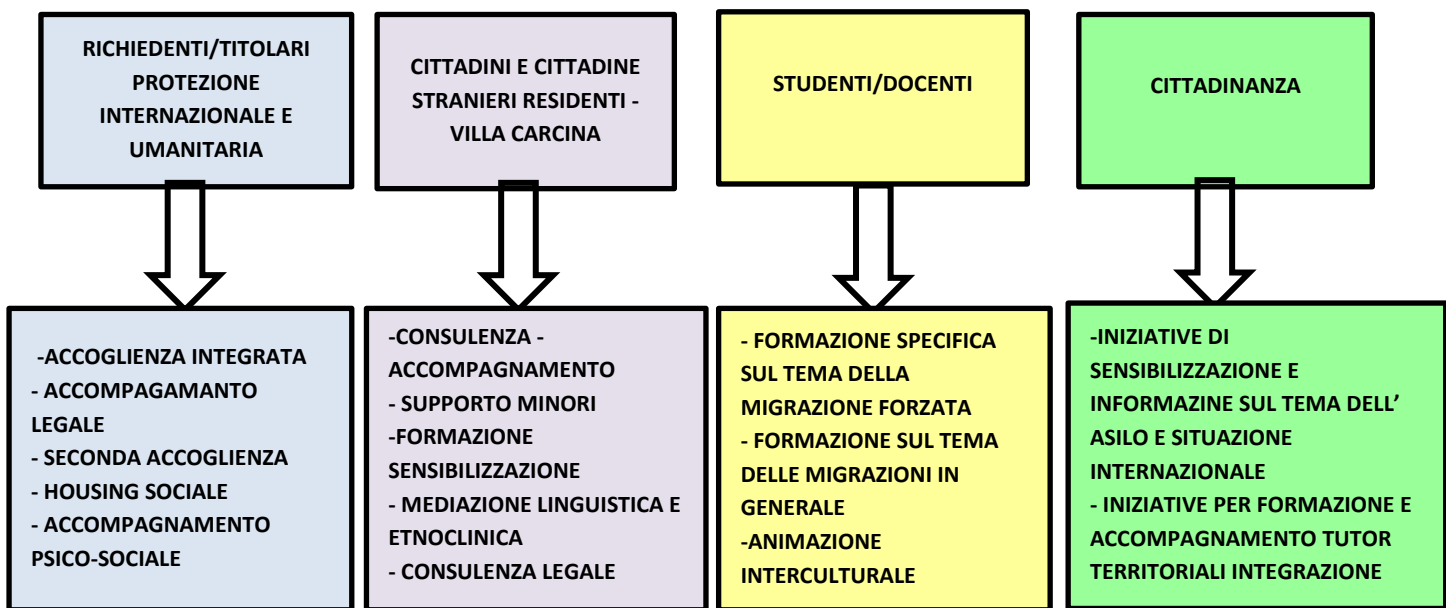
Nel luglio del 2019 l'ADL ha presentato una richiesta al Comune di Brescia per l'apertura di un Punto Comunità nel quartiere Don Bosco oltre ad aver aderito come partner al Punto Comunità Brescia Antica - Ambiente Parco, richiesta che viene approvata e dal Settembre 2019, l'ADL è capofila del Punto Comunità Don Bosco. I partner sono: Parrocchia Don Bosco, Cooperativa La Mongolfiera, Ass. SHINGEN - Il Tocco, Body Mind Center, Asilo Notturno Pampuri, Studio Associato Infermieristico, Ass. La Magnolia è fiorita. Le attività del 2019 sono state rivolte soprattutto a costruire una rete territoriale di relazioni e una cooperazione con il Consiglio di Quartiere Don Bosco.

A fine 2019 l'ADL ha rinnovato la richiesta al Comune di Brescia per continuare l'esperienza ed anche questa è stata approvata.

## 5.5. CLIENTI – UTENTI AREA MIGRAZIONE

Gli utenti dei servizi dell'Ass. ADL a Zavidovici in questo ambito possono essere raggruppati in quattro macro categorie:

1. RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA
2. CITTADINE E CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL TERRITORIO DI VILLA CARCINA
3. STUDENTI E STUDENTESSE
4. CITTADINANZA



### 5.5.1 RICHIEDENTI/ BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA

Nell'Anno 2019 l'Associazione ADL a Zavidovici Onlus ha preso in carico **283** (a fronte di 289 del 2018) beneficiari, **RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE e UMANITARIA** nell'ambito dei **PROGETTI TERRITORIALI** di accoglienza e integrazione.

I progetti territoriali, ai quali si fa riferimento nel 2019, sono stati di 4 tipi:

1. **CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) – a gestione diretta della Prefettura di Brescia;
2. **SPRAR** (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) - gestione del Ministero dell'Interno tramite gli Enti Locali.
3. **FAMI START 2.0 (Fondi Fami)** – gestione Ministero dell'Interno + Unione Europea
4. **HOUSING SOCIALE/ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA/RETE DI TUTOR TERRITORIALE** attività direttamente gestite da ADL a Zavidovici Onlus

Al termine del 2019 i **beneficiari e le beneficiarie in carico** ai diversi progetti erano **160** a fronte di **124 beneficiari usciti**. Per quanto riguarda le persone uscite si tratta prevalentemente di persone che hanno raggiunto l'autonomia e secondariamente di persone che sono state dimesse dai progetti per scadenza dei termini del progetto individualizzato o per mutate caratteristiche giuridiche.

Per “beneficiari/beneficarie in carico” si intende beneficiari accolti in strutture gestite dall’associazione o accompagnati verso l’autonomia attraverso servizi integrati e multidisciplinari che di seguito verranno sommariamente descritti.

Il grafico qui sotto mostra il numero dei beneficiari e le beneficiarie accolti nei progetti in carico all’Associazione ADL a Zavidovici tra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019 suddivisi per tipologia di progetto.

Tab. 17: *Suddivisione beneficiari e beneficiarie 2019 per progetti realizzati*

Progetti	Posti a disposizione per progetto	Persone assegnate all’Ass. ADL	n. beneficiari/beneficarie 2019
CAS (AZZANO MELLA – CELLATICA – GUSSAGO – RONCADELLE – PAITONE – CARPENEDOLO)	27	33	33 (di cui uno inserito in SPRAR Cellatica)
SPRAR BRESCIA	60	27 (33 in carico a Coop. K-pax e Coop. Tempo Libero)	72
SPRAR CALVISANO	10	10	15
SPRAR CELLATICA	51	51	71
SPRAR COLLEBEATO	20	20	30
SPRAR PASSIRANO	15	15 (in collaborazione con Coop. Clarabella)	21
FAMI START 2.0	42	42	42 (di cui 4 inseriti in Sprar o CAS ADL)
HOUSING SOCIALE/ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA *	6	13	13 (9 ex sprar 4 segnalati dal territorio)*
<b>Totale beneficiari</b>	<b>216</b>	<b>211</b>	<b>283</b>

Per la realizzazione dei progetti elencati l’associazione ha gestito **37 alloggi** (40 nel 2018) affittati da privati oppure forniti dai Comuni Partner dei vari progetti. Nella tabella sottostante l’elenco degli appartamenti e dei beneficiari e le beneficiarie transitati in essi.

Tab 15 – *Suddivisione beneficiari/e nel territorio di Brescia e Provincia*

CAS AZZANO MELLA		
1	via Marconi 7 - Azzano Mella (chiuso durante il 2019)	4
CAS CALVISANO/CARPENEDOLO		
2	Via Madonna Del Castello 55 – CARPENEDOLO	4
3	Via Madonna del Castello 57 – CARPENEDOLO	5
CAS CELLATICA		
4	via Caporalino 39 – CELLATICA	2
CAS GUSSAGO		
5	via Mandolossa 48 int.2 – GUSSAGO	3
6	Via Mandolossa 209 – GUSSAGO	5
7	via Milano 10 – GUSSAGO	4
CAS PAITONE		
8	Via Santa Giulia 9 – PAITONE	4
CAS RONCADELLE (da dic. 2019 sprar Cellatica)		
9	Via Falcone Borsellino n.4 – RONCADELLE	3
SPRAR BRESCIA		
10	Via Piemonte 32-BRESCIA	11

11	Via San Zeno 131-BRESCIA	10
12	Viale Piave, 64-BRESCIA	8
13	Via Martino Franchi, 3-BRESCIA	9
14	Via Dei Sanmicheli 3 -BRESCIA	9
<b>SPRAR CALVISANO</b>		
15	Via Polini 1 - CALVISANO	7
16	Via Salvo D'Acquisto 12 - CALVISANO	8
<b>SPRAR CELLATICA</b>		
17	p.zza Nikolajewka 25 - RONCADELLE	10
18	Piazza Roma 8 – TORBOLE CASAGLIA	6
19	Via Aldo Moro 10/c – CELLATICA	4
20	Via Castello 6/A – PASSIRANO	9
21	Via Giardini 8 - PADERNO FRANCIACORTA	4
22	Via Magenta 13 - piano terra - CELLATICA	3
23	Via Magenta 13 - primo piano - CELLATICA	8
24	Via Marconi 7 – Piano terra SX - AZZANO MELLA	4
25	Via Marconi 7 – Primo piano - AZZANO MELLA	6
26	Via Pio La Torre 8 - RONCADELLE	7
27	Via Tien An Men 19 - RONCADELLE	4
28	Via Volta 6 - PADERNO FRANCIACORTA	4
<b>SPRAR COLLEBEATO</b>		
29	Piazzale Resistenza 8 - COLLEBEATO	7
30	Via Mandolossa 48 - GUSSAGO	3
31	Via Roma 60 - COLLEBEATO	3
32	Via San Francesco D'Assisi 1B - COLLEBEATO	10
33	Via Suor Francesca Salvi 10 - BORGOSATOLLO	7
<b>SPRAR PASSIRANO</b>		
34	Via Guarneri 2, PASSIRANO	8
35	via Mons. Guatta 36 CLUSANE,	5
36	VICOLO ROMIGLIA N. 8 CLUSANE D'ISEO	3
<b>HOUSING SOCIALE</b>		
37	Via Rotonda Montiglio - BRESCIA	13

Ai beneficiari e le beneficiarie inseriti nei diversi progetti sono offerti i **seguenti servizi**:

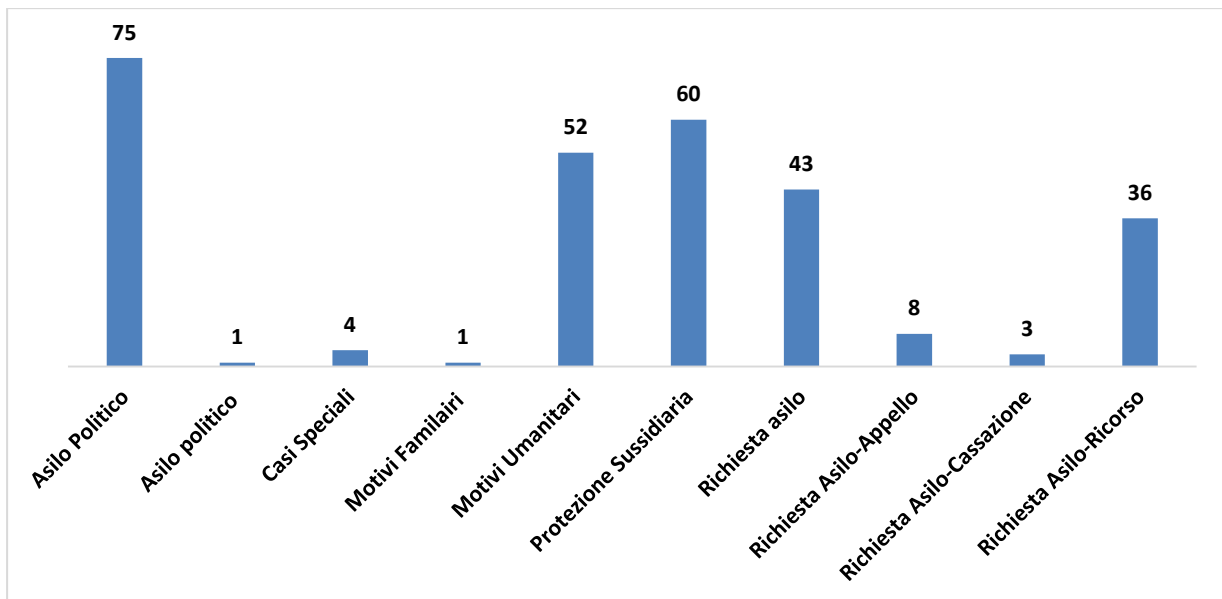
1. **Corso di alfabetizzazione** a frequenza obbligatoria (10 ore / settimana) diviso su più livelli;
2. **Servizio di mediazione linguistica e culturale** in ambito legale, sanitario, sociale;
3. **Accompagnamento e consulenza legale** (preparazione all'audizione per la richiesta di protezione internazionale, pratiche per rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e titolo/documento di viaggio, iscrizione anagrafica e rilascio carta d'identità, consulenza per ricorsi, ricongiungimenti familiari, trasferimenti all'estero);
4. **Accompagnamento sanitario** (iscrizione al SSN, scelta del medico, rinnovo tessera sanitaria, accompagnamento a visite mediche generiche e specialistiche, accompagnamento psicologico/psichiatrico, corsi di informazione e prevenzione tenuti da un infermiere);
5. **Orientamento al lavoro** (bilancio di competenze e stesura/aggiornamento CV, iscrizione al Centro per l'Impiego, simulazione colloqui di lavoro, ricerca corsi di formazione professionale e tirocini formativi, ricerca lavoro): Per quanto riguarda quest'area sono state realizzati 55 Tirocini Formativi per un investimento economico totale di
6. **Attività di socializzazione e integrazione sul territorio** (attività sportive, ludiche, artistiche, organizzazione di promozione delle tematiche dell'asilo);
7. **Attività eventuale di accompagnamento all'autonomia abitativa** (una volta raggiunta la piena autonomia);
8. **Attività di supervisione e monitoraggio del percorso di "integrazione"**;

9. Un operatore **case-manager** che si occupa della co-programmazione del percorso di accoglienza e integrazione

### Il quadro legale

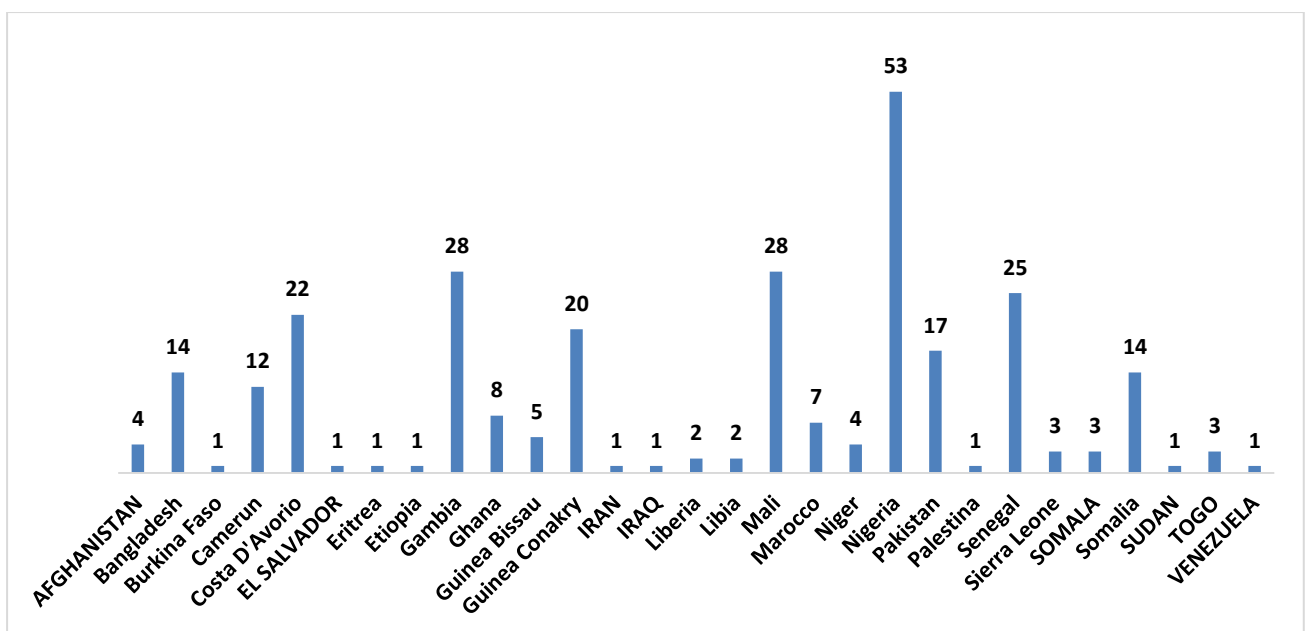
Di seguito un grafico che rappresenta i **tipi di permessi di soggiorno** in possesso dei beneficiari e le beneficiarie dei progetti al 31/12/2019. Si nota la netta prevalenza delle persone con protezione umanitaria.

Tab. 16: Tipologia Permessi di Soggiorno

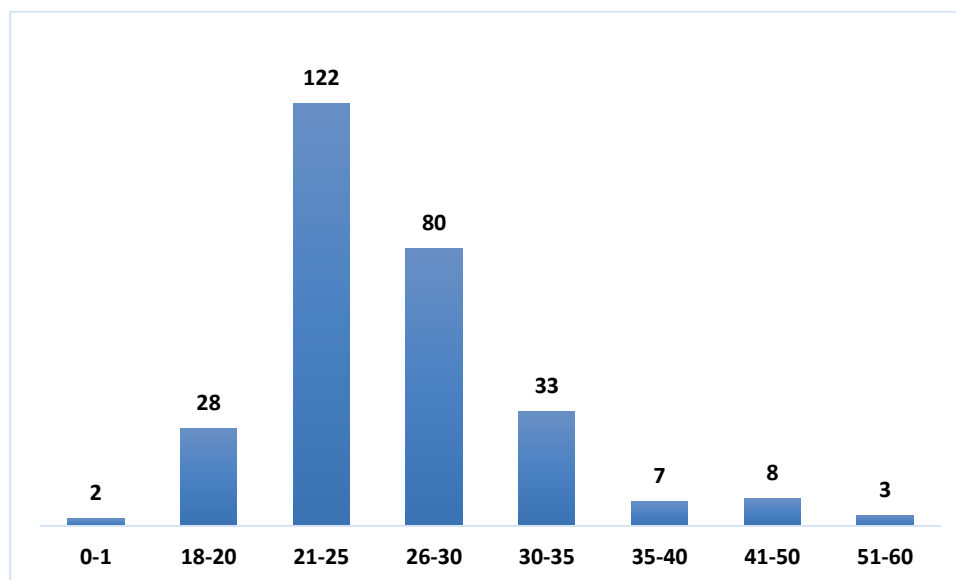


### Caratteristiche dei beneficiari e le beneficiarie

Tab. 17 - Nazionalità presenti



Tab 18 – Distribuzione per classi d'età



### Il Servizio di Orientamento e inserimento lavorativo

Nell'ambito dei progetti di accoglienza/accompagnamento/tutela vi è un'area dedicata alla formazione e all'orientamento

Il servizio prevede: 1. Raccolta dei bisogni formativi; 2. Ricerca e programmazione dell'offerta formativa (attivazione e monitoraggio corsi di formazione); 3. Contatti con servizi formativi territoriali; 4. Stesura di CV e Bilancio di Competenze; 5. Ricerca Tirocini Formativi; 6. Attivazione e tutoraggio tirocini formativi.

Sono in essere accordi con i seguenti enti formativi e del lavoro: Sol. Co Brescia, Atena, Foppa, Scuola Bottega, CFP Zanardelli- Brescia.

**Nel 2019 sono stati attivati n. 55 TIROCINI FORMATIVI in favore di beneficiari e beneficiarie dei progetti SPRAR – CAS e FAMI con una spesa superiore a 70.000,00 Euro.**

**Sono state realizzate attività di formazione professionale per una spesa di circa 25.000,00 Euro.**

### Il servizio di accompagnamento legale

L'accompagnamento legale fa parte delle attività di "accoglienza integrata" previste dal manuale Sprar e comprende tutte le azioni di sostegno legale inerenti la procedura per la richiesta di protezione internazionale. L'operatore/trice legale svolge un ruolo di orientamento, assistenza ed informazione in merito ai passaggi procedurali e alla tutela giurisdizionale, si interfaccia con le Istituzioni e gli organismi preposti e si occupa di affiancare i/le richiedenti asilo ed i/le titolari di protezione nell'assolvimento delle pratiche burocratiche.

Il lavoro dell'ufficio legale è mutato negli anni, adattandosi ai recenti cambiamenti normativi che hanno riguardato la materia della protezione internazionale. Oltre al continuo supporto ai/alle richiedenti e titolari di protezione internazionale accolti/e nei progetti, l'ufficio ha svolto un grande lavoro di consulenza alle persone in possesso di permesso per motivi umanitari che hanno visto negata la possibilità di rinnovo (D.L. n.113/2018) e non solo.

Il primario compito degli/delle operatori/trici legali resta quello di guidare nella lettura e interpretazione della normativa nazionale e internazionale di riferimento utenti, operatori/trici e pubblica amministrazione; attraverso il rafforzamento della rete territoriale e ad un costante aggiornamento, necessario per l'acquisizione delle competenze interdisciplinari e per assicurare la massima tutela al/alle destinatario/e del servizio.

*- Informativa Legale:*

Si tratta di uno o più colloqui in cui l'operatore/trice legale incontra il/la richiedente per informarlo/a sul significato della richiesta di protezione internazionale, ed orientarlo/a riguardo l'iter legale e burocratico che dovrà affrontare dal momento della formalizzazione della domanda di protezione Internazionale sino all'Audizione in Commissione Territoriale. Durante tale incontro l'operatore/trice legale verifica lo *status* del/della richiedente: a che punto della procedura si trova e di quali documenti è in possesso.

*- Pre-compilazione e formalizzazione C3 ed emersione Casi Dublino:*

Qualora il/la richiedente non avesse già formulato la domanda presso la Questura competente si procede con la compilazione in ufficio del *modulo Pre-C3* nel quale vengono raccolte le informazioni personali principali, il viaggio e le ragioni di fuga dal Paese di origine.

In seguito viene richiesto un appuntamento per la formalizzazione della domanda di protezione presso la Questura di Brescia. In tale occasione potrebbe emergere che il/la richiedente sia un cosiddetto "*caso Dublino*" ancora in attesa della determinazione dello Stato competente a gestire la pratica di richiesta asilo.

*- Colloqui raccolta della memoria personale in preparazione alla Commissione:*

La memoria personale viene raccolta dall'operatore/trice legale, con l'ausilio del/della mediatore/trice culturale, attraverso colloqui ed interviste ai beneficiari. Gli incontri possono variare a seconda della necessità dell'interessato/a, e contestualmente vengono fatte relative ricerche sul Paese d'Origine che possano essere di supporto ai fatti narrati. Se necessario, viene predisposta una visita medico-legale per accertare le condizioni fisiche e comprovare eventuali torture subite nel Paese d'Origine o lungo il viaggio.

*- Simulazione Commissione*

Conclusa la fase preparatoria, con l'avvicinarsi della convocazione in Commissione, si effettua la simulazione dell'audizione, utilizzando un elenco di domande estrapolate dai verbali della Commissione Territoriale di Brescia. Per rendere più efficace tale simulazione, il colloquio viene svolto dall'operatore/trice legale che non ha seguito la fase preparatoria.

*- Documentazione per Commissione Territoriale:*

Dalla raccolta della storia personale è possibile iniziare la creazione di un fascicolo dove il/la richiedente può inserire documentazione utile per la commissione territoriale, a supporto del suo racconto (es. visita medico-legale, rapporti psichiatrici, notizie e fotografie a supporto, relazione sociale, attestati e corsi di formazione).

*-Appuntamenti in Questura per rinnovo/rilascio permesso di soggiorno:*

Accompagnamento e gestione dei rapporti con la Questura, attraverso la pianificazione di appuntamenti con l'Ufficio Immigrazione per il rilascio e/o rinnovo di attestati nominativi, permessi di soggiorno, titoli di viaggio e notifiche ufficiali della Commissione Territoriale.

*- Conversione permesso di soggiorno per Motivi Umanitari in Motivi di Lavoro*

A fronte della nuova normativa sull'immigrazione (Legge n.132/2018) il permesso di soggiorno per motivi umanitari è stato abrogato e pertanto coloro che ne erano titolari (beneficiari/e dei progetti Sprar ed ex utenti) sono stati/e affiancati/e nella procedura di richiesta di conversione in permessi per lavoro subordinato o autonomo. L'ufficio legale ha affiancato le persone coinvolte nella procedura di rilascio del passaporto presso le varie rappresentanze diplomatiche, in Italia e non solo, e nel recupero di tutta la documentazione necessaria per la conversione. Le persone sono state supportate anche nella richiesta di appuntamento in Questura per il deposito della domanda di conversione e rinnovo.

*- Informativa sul ricorso in Tribunale:*

In caso di diniego da parte della CT, i/le richiedenti possono rivolgersi ad un avvocato per proporre il ricorso (i procedimenti instaurati dopo il 17 agosto 2017 seguono la legge Minniti che abolisce il secondo grado di giudizio e uniforma i termini di impugnazione a 30 giorni anche in Cassazione). L'operatore/trice legale contatta l'avvocato per la presa in carico, si occupa di raccogliere ed inviare la documentazione necessaria ed organizza il primo incontro. Si tende a valorizzare il rapporto di fiducia e autonomia che si crea tra avvocato e assistito/a; sottraendosi il più possibile alle attività che spettano al/alla professionista. Il ruolo dell'operatore/trice legale è infatti di supporto, orientamento ed invio di documentazione utile (attestati, contratti, buste paga, doc. medica).

*- Informativa ai titolari di protezione:*

L'informativa legale per i/le titolari di protezione internazionale può riguardare svariati argomenti, compresi: il rilascio del titolo di viaggio o passaporto (presso la Questura o presso le proprie Ambasciate di riferimento), le modalità di rinnovo del permesso di soggiorno elettronico, la possibilità di conversione del permesso di soggiorno in carta UE lungo-soggiornanti e/o cittadinanza, a possibilità di soggiornare all'estero, le iscrizioni anagrafiche, il supporto in caso di smarrimento dei documenti.

*- Informativa sul ricongiungimento familiare*

Sia i/le titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria hanno diritto a chiedere il ricongiungimento familiare. Il compito dell'operatore/trice legale è di fornire le corrette informazioni sui familiari che è possibile ricongiungere e sulla documentazione necessaria per l'avvio della pratica. Per questo aspetto l'ufficio legale si appoggia all'ufficio stranieri della CGIL di Brescia.

*- Informativa sul Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione*

Il Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione consiste nell'opportunità offerta ai cittadini/e di un Paese terzo di fare ritorno in Patria attraverso programmi personalizzati ai fini del reinserimento economico e sociale, tenendo conto dei bisogni individuali e/o familiari, affinché si possa sviluppare un progetto consolidato e sostenibile nel tempo. Grazie all'appoggio e collaborazione di consulenti OIM e dello sportello rimpatrio del Comune di Brescia, l'ufficio legale ADL ha veicolato le informazioni relative ai programmi di rimpatrio volontario presenti in Italia e ha affiancato i/le beneficiari/e interessati nell'intero percorso.

*- Informativa adozioni maggiorenni:*

Supporto e affiancamento ai/alle utenti maggiorenni che hanno trovato una famiglia italiana intenzionata ad adottarli. Oltre a fornire una corretta e completa informazione per l'adottando/a e l'adottante, sono stati individuati gli avvocati per la richiesta al Tribunale e nel contempo si è cercato di reperire tutta la documentazione per la presentazione della domanda.

*- Informativa matrimonio cittadini stranieri titolari di protezione internazionale*

Informativa e supporto tecnico ai/alle beneficiari/e titolari di protezione internazionale decisi a sposarsi legalmente in Italia. Affiancamento nell'espletamento delle pratiche burocratiche e nel reperimento della documentazione necessaria, del nulla osta o della dichiarazione sostitutiva e/o dell'atto notorio presso le autorità competenti.

*- Consulenze esterne*

L'ufficio legale ha svolto anche attività di consulenza e supporto a casi esterni alla realtà di ADL ma comunque concernenti la richiesta di protezione internazionale o ottenimento di un permesso di soggiorno secondo la nuova normativa vigente (L 132/2018).

Nelle mensilità tra Maggio e Settembre 2019 è stato aperto, in collaborazione con il Comune di Roncadelle, uno sportello per stranieri all'interno del Comune.

*- Sportello Rifugiati e richiedenti asilo del Comune di Brescia, Via Saffi n. 40*

Lo sportello rifugiati del Comune di Brescia, offre assistenza legale gratuita a richiedenti asilo e rifugiati che si trovano sul

territorio della città ma che non sono accolti all'interno di progetti di accoglienza. Oltre all'azione informativa e di assistenza lo sportello svolge un ruolo fondamentale nel dialogo tra gli enti e le istituzioni coinvolte nelle pratiche di protezione internazionale.

- *Reti locali di collaborazione:*

L'ufficio legale dell'Associazione ADL è inserito in diversi reti locali e regionali in tema di protezione internazionale.

- Università degli Studi di Brescia, facoltà di giurisprudenza, corso Cliniche Legali;
- Partecipazione alla prima Summer School Internazionale di Cliniche Legali organizzata all'interno del progetto europeo "STARS - Skills Transfer in Academia: a Renewed Strategy Enhancing Legal Clinics in the European Union"
- Spedali Civili di Brescia, Medicina Legale;
- Coordinamento Regionale Asilo Lombardia – partecipazione al sotto-gruppo legale e alla plenaria;
- Gruppo legale Brescia e provincia;

### Servizio di Housing Sociale

Quale servizio complementare ai progetti di accoglienza dal 2017 è stato attivato un appartamento di CO-HOUSING o HOUSING SOCIALE. Il servizio prevede l'**accoglienza** presso l'appartamento di **Via Rotonda Montiglio 15 a Brescia** per un **periodo minimo di 3 mesi** rinnovabile per altri 3 mesi (salvo diversi accordi con l'utente), a fronte di un affitto calmierato e l'erogazione di alcuni altri minimi servizi, che si illustreranno a breve.

- La **quota mensile di 180€** comprende l'affitto mensile (150€) e le bollette per le utenze di gas, acqua, elettricità e spese condominiali (30€). All'atto della sottoscrizione del contratto, è prevista la corresponsione di una caparra confirmatoria di una mensilità.
- La **valutazione per l'inserimento** della persona nel progetto HOUSING SOCIALE considera: la situazione legale della persona, con una particolare sensibilità verso le conversioni dei permessi di soggiorno in motivi di lavoro; la condizione lavorativa e contrattuale, che deve poter garantire almeno la regolarità del pagamento dei primi 3 mesi di affitto, e la condizione di forte emergenza abitativa della persona, valutata caso per caso in rapporto anche all'accessibilità del luogo di lavoro.
- Le **modalità di selezione** prevedono la raccolta delle segnalazioni provenienti dai diversi SPRAR/SIPROIMI gestiti dall'Ass. ADL a Zavidovici (2 posti per SPRAR Brescia, 2 posti per SPRAR Cellatica, 2 posti tra SPRAR Collebeato, SPRAR Calvisano e SPRAR Passirano) in una **lista d'attesa**, all'interno della quale possono essere inseriti beneficiari da altri progetti SPRAR/SIPROIMI del territorio e dai progetti CAS della città e della provincia. È quindi possibile l'inserimento temporaneo di richiedenti asilo con valido permesso di soggiorno, o di altri potenziali utenti in forte necessità, che rispettino i requisiti minimi poc'anzi delineati. In questi casi, l'operatore ha subito attivato gli sportelli e i servizi del territorio affinché prendessero in carico la situazione.
- Dal momento della creazione della lista d'attesa (aprile 2019), il numero di richieste di ingresso nell'appartamento è salito costantemente, arrivando ad avere nell'ultimo trimestre 2019 una media di **4/5 richieste al mese**.
- All'ingresso del beneficiario, l'operatore si rende disponibile per delineare **una strategia di ricerca dell'alloggio** attivabile su richiesta della persona e che è vincolata alla forte attivazione del beneficiario. Durante gli incontri, l'operatore e il beneficiario si scambiano informazioni sulle strategie adottabili, ne individuano di compatibili con le esigenze della persona e pianificano le modalità per percorrerla.
- L'operatore favorisce la **ricerca di soluzioni complementari** tra gli utenti del servizio, cercando di fare **"matching" tra le esigenze dei beneficiari**, ove possibile, favorendo soluzioni sostenibili.
- L'operatore fornisce a tutti gli utenti del servizio un'informazione sulle modalità di accesso ai dormitori del territorio e, eventualmente, sulle modalità di attivazione del Piano Freddo della città, procaccia, quando necessario, i contatti dei servizi del territorio utili a rispondere al bisogno abitativo e agli altri bisogni emergenti.

### 5.5.2 SERVIZIO DI INTEGRAZIONE C/O COMUNE DI VILLA CARCINA

Anche nel 2019 ADL a Zavidovici, su commissione del Comune di Villa Carcina, tramite un operatore incaricato, ha gestito il **servizio di integrazione e orientamento** che si sviluppa nelle seguenti attività:

1. **consulenza e orientamento a tutti i cittadini stranieri e non** che necessitano di essere indirizzati ai servizi del territorio;
2. **integrazione territoriale e scolastica dei cittadini stranieri presenti** sul territorio del Comune attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali e con l'Istituto Scolastico Comprensivo;
3. **attività ricreative di stampo interculturale** rivolte sia a cittadini stranieri che italiani;
4. **organizzazione di corsi di alfabetizzazione e di licenza media in lingua italiana** in collaborazione con Il Centro per l'istruzione degli Adulti di Brescia su mandato del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca), tramite cui vengono offerti corsi di lingua italiana e corsi per l'ottenimento della licenza media;
5. **attivazione di mediazioni linguistico-culturali e etnocliniche** su casi segnalati e condivisi tra Servizio Sociale e Ass. ADL a Zavidovici;
6. Attivazione di attività di **consulenza legale su casi specifici**

L'**utenza** di tale servizio è **variegata** ed è composta da cittadini stranieri di varie età (minori e adulti), titoli (PDS per lavoro, ric. familiare, salute etc.), nazionalità (tutte quelle presenti nella provincia di Brescia con attenzione alla numerosa componente pakistana), facenti parte di nuclei familiari o singoli con unico principale vincolo: l'essere residenti o domiciliati nel Comune di Villa Carcina.

Di seguito una tabella riassuntiva relativa agli utenti presi in carico dal servizio.

Tab 19 – Sportello Villa Carcina

N. beneficiari Minorenni	N. beneficiari Maggiorenni
118	141

Tab 20 - Utenti suddivisi per nazionalità

Nazionalità	n. utenti
Pakistan	70
Burkina Faso	77
Senegal	57
Nigeria	15
Ghana	25
Gambia	10
Congo	5
<b>Totale</b>	<b>259</b>

### 5.5.3 STUDENTESSE E STUDENTI - GIOVANI

Nell'Anno 2019 l'attività di formazione rivolta ai giovani a partire dalle scuole è stata intensa ed ha interessato diversi istituti e gruppi in tutta la provincia di Brescia: scuole primarie, secondarie e luoghi aggregativi. In questa tabella un elenco degli interventi realizzati.

Tab 24 – Attività nelle scuole

DATA	COMUNE	SCUOLA	N° alunni
21/01/2019	<b>Paderno</b>	Primaria	25
22/01/2019	<b>Paderno</b>	Primaria	27
22/01/2019	<b>Paderno</b>	Primaria	23
29/01/2019	<b>Paderno</b>	Primaria	22
12/03/2019	<b>Roccafranca</b>	Secondaria I°	30
12/03/2019	<b>Gambara</b>	Secondaria II°	21
12/03/2019	<b>Azzano Mella</b>	Secondaria I°	37
13/03/2019	<b>Gambara</b>	Secondaria II°	19
13/03/2019	<b>Azzano Mella</b>	Secondaria I°	18
14/03/2019	<b>Azzano Mella</b>	Secondaria I°	41
15/03/2019	<b>Gambara</b>	Secondaria II°	19
19/03/2019	<b>Berlingo</b>	Secondaria I°	44
15/05/2019	<b>Roncadelle</b>	Secondaria I°	42
16/05/2019	<b>Roncadelle</b>	Secondaria I°	39
17/05/2019	<b>Roncadelle</b>	Secondaria I°	19
18/06/2019	<b>Roncadelle</b>	Oratorio	80
25/06/2019	<b>Roncadelle</b>	Oratorio	80
04/12/2019	<b>Flero</b>	Secondaria I°	90
06/12/2019	<b>Flero</b>	Secondaria I°	45
11/12/2019	<b>Flero</b>	Secondaria I°	45
19/12/2019	<b>Rovato</b>	Secondaria II°	110
<b>Totale</b>			<b>876</b>

#### 5.5.4 CITTADINANZA

Gli eventi più significativi aperti alla cittadinanza promossi e organizzati da ADL Zavidovici nel 2019 sono stati i seguenti:

	Titolo Evento	Data	Luogo
1	Budd Camp	8-11 Feb	Brescia
2	Presentazione Punto Comunità Brescia Antica	13 Feb	Brescia (Ambiente Parco)
3	Vuoi dare un supporto concreto ai rifugiati?	1 Mar	Brescia (Ambiente Parco)
4	Spettacolo Itineranze e Marcia della Pace	Ven 17 – Sab 18 Mar	Collebeato
5	Umanità Mirante - Africation	14 Mar	Brescia
6	Migrazioni e società alla prova dei sovranismi – 2° convegno Mondì Migranti	20 Mar	Milano
7	Accogli come vorresti essere accolto – Videovisioni sull'accoglienza	22 Mar	Brescia
8	Migrazioni forzate tra diritto di asilo e libertà di circolazione	28 Mar	Brescia
9	Cena Conviviale al termine del corso di cucina	6 Apr	Cellatica
10	Il diritto di asilo e la legge 132/2018: cosa è cambiato?	4 Apr	Brescia (Ambiente Parco)
11	Comunità accoglienti/comunità resistenti	29 Apr	Brescia (Ambiente Parco)
12	Umanità Migrante - Le scarpe dei caporali	8 Mag	Brescia
13	Dalla criminalizzazione della solidarietà alla costruzione di legami sociali attraverso l'accoglienza dei migranti forzati	9 Mag	Brescia (Carme)
14	Storie Migranti	17 Mag	Brescia (Liceo Gambara)
15	Giornata in collaborazione con Brescia Pride, ADL a Zavidovici e SPRAR	25 Mag	Brescia (Circolo del Monco)

16	Scuola Estiva di Sociologia delle Migrazioni	1/5 Lug	Genova
17	Tutor territoriali d'integrazione – Serata di incontro	6 Giu	Brescia
18	Balcanica – Convegno sulla rotta balcanica e presentazione mostra di Enrico Carpegna	8 Giu	Brescia
19	Conferenza Stampa presentazione Io Accolgo Bs	18 Giu	Brescia (CSV)
20	Presentazione pubblica Io Accolgo Bs	20 Giu	Brescia ( Cascina Maggia)
21	Consigli per essere un bravo immigrato	26 Giu	Brescia (Circolo del Monco)
22	Mondiali Antirazzisti	7 Lug	Collebeato
23	RoncadelleEstate: Footballization e The Harvest	17 e 23 Lug	Roncadelle
24	Prima Le Persone – presentazione campagna	6 Set	Brescia (Banca Etica)
25	Festival della Non Violenza	2-5 Ott	Torino
26	Tutor Territoriali d'integrazione - Incontro	17 Ott	Brescia (Circolo del Monco)
27	Tutor territoriali d'integrazione – incontro	26 Set	Brescia (Circolo del Monco)
28	Migrazioni forzate e violazione dei diritti umani – Dal Mediterraneo alla rotta balcanica	12 Ott	Brescia (Istituto Mantegna)
29	Restiamo Umani in Marcia	12 Ott	Brescia
30	Erasmus Plus – Incontro con gli studenti	19 Ott	Brescia
31	RiVolti ai Balcani	19 Ott	Brescia
32	Scuola Mondì Migranti	28 – 31 Ott	Brescia
33	Tutor territoriali di integrazione – incontro	14 Nov	Brescia (Circolo del Monco)
34	Se questo è un uomo	16 Nov	Brescia (Circolo del Monco)
35	RiVolti ai Balcani	30 Nov e 1 Dic	Milano
36	Dalla caduta del muro di Berlino alla costruzione dei nuovi muri	1 Dic	Passirano
37	Serata Io accolgo	10 Dic	Gussago
38	Lo avete fatto a me – Serata di condivisione e testimonianze	13 Dic	Passirano

39	Passirano Accogliente – Serata di presentazione alla cittadinanza dei progetti attivi alla cittadinanza	14 Dic	Passirano
40	Tutor territoriali di integrazione - Incontro	19 Dic	Brescia (Circolo del Monco)

#### 5.5.5 e 5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE

Si vedano ultima colonna delle tabelle riportate al paragrafo: 5.4.2 e i paragrafi 5.5.3 e 5.5.4

### 6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per i risultati economico-finanziari dell'Anno 2019 si veda NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2019.

## 7.SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Tab. 19 – Obiettivi 2020

### OBIETTIVI 2020

Come esito del lavoro di progettazione condivisa da parte dell'Assemblea di socie e soci e delle linee di indirizzo politico espresse dal Consiglio Direttivo di ADL, gli obiettivi per l'anno 2020 vanno nelle seguenti direzioni:

- consolidamento dei rapporti con le istituzioni e con le reti territoriali al fine di dare continuità ai progetti SIPROIMI in scadenza o in proroga;
- sostegno a campagne di advocacy e di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica sul tema dell'accoglienza e della critica a politiche e normative securitarie;
- rafforzamento delle reti territoriali e associative volte alla costruzione di società plurali;
- rafforzamento della rete di servizi e strumenti utili al contenimento della marginalità;
- messa in campo di azioni specifiche rivolte alla sostenibilità dell'ADL basate sui seguenti criteri:
  - individuazione di nuovi ambiti d'intervento in sinergia tra pubblico e privato;
  - rafforzamento della capacità di progettazione interna

implementazione di una rete con altri soggetti del territorio al fine di creare collaborazioni.

### STRUTTURA PRODUTTIVA

La struttura produttiva dell'impresa sociale attraverserà nel corso del 2020 un cambiamento molto importante dovuto al passaggio di Direzione previsto nel 2021. Il Direttore e la futura Direttrice rispetteranno un piano di affiancamento e di passaggi graduali con l'obiettivo di rendere la nuova figura autonoma e competente a svolgere il ruolo di direzione a partire dal 1 gennaio 2021. Inoltre, ADL si propone i seguenti obiettivi per l'anno 2020:

- passaggio graduale a un organigramma orizzontale;
- progettazione di un gruppo di Direzione;
- potenziamento dell'ufficio amministrazione;
- consolidamento dell'utilizzo del sistema di contabilità interna;
- promozione e attuazione del regolamento di lavoratrici e lavoratori;
- rafforzamento della governance e delle deleghe del consiglio di amministrazione, anche attraverso percorsi di consulenza;
- miglioramento dei processi di comunicazione interna e della gestione delle equipe;
- attuazione del "progetto Bosnia" così come definito dal rinnovo del protocollo tra ADL/ALD per il triennio 2020-2022;

revisione dello Statuto dell'ADL con attenzione a procedure più efficaci e alla definizione di finalità in linea con l'evoluzione dell'attività dell'impresa sociale.

## **ATTIVITÀ PROGETTUALE**

Le attività progettuali poste come obiettivo per il 2020 sono state delineate dall'Assemblea delle socie e dei soci nel corso del 2019, in continuità con le proposte emerse nell'anno precedente. In seguito ad alcune sperimentazioni e al monitoraggio delle principali linee di finanziamento locali, nazionali ed europee, le attività progettuali si svilupperanno in questo senso:

- consulenza e supporto agli enti locali e del terzo settore in materia di immigrazione;
- mediazione di comunità e mediazione etnoclinica;
- rafforzamento della rete dei tutor territoriali e consolidamento come buona pratica;
- sviluppo di servizi di welfare nell'ambito dell'housing, dei servizi al lavoro, dei servizi ai minori;
- rafforzamento della rete di collaborazioni con centri di ricerca, centri di formazione e università;
- ampliamento della rete di seconda accoglienza dell'area migrazioni (Siproimi; FAMI; reti territoriali);
- inclusione nei servizi di accoglienza di famiglie e donne;
- promozione di servizi di tutela dei diritti e di campagne di advocacy;
- cooperazione internazionale e promozione delle attività di scambio;
- promozione di pratiche di attenzione al genere, sia nel linguaggio che nella presa in carico di beneficiarie e beneficiari di protezione internazionale;
- riorganizzazione del patrimonio librario e documentale presente in sede per renderlo accessibile al pubblico.

## **COMUNICAZIONE E MARKETING**

Per l'anno 2020, il settore comunicazione viene confermato nel suo assetto.

Considerato il ruolo strategico di questo settore, gli obiettivi per il 2020 sono:

- consolidamento del rapporto con la comunità e gli stakeholder anche attraverso gli strumenti web;
- promozione di strumenti e campagne di fund raising;

rafforzamento di una rete di diffusione degli strumenti di approfondimento realizzati dall'ADL a supporto delle azioni di orientatori, insegnanti, decisori istituzionali e politici.

**PARI OPPORTUNITÀ**

Per quanto riguarda le pari opportunità, l'impresa sociale garantisce il mantenimento degli standard relativi alle pari opportunità.

**GESTIONE QUALITÀ**

La gestione della qualità prevede lo sviluppo di un sistema di valutazione della qualità del lavoro svolto con i beneficiari e le beneficiarie. Inoltre, i lavoratori e lavoratrici possono esprimere proposte, criticità e pareri in incontri periodici con la Presidenza e la Direzione.

*Brescia li, 2020*

Sara Montanari	Presidente
----------------	------------